

# LA STAMPA SPORTIVA

Automobilismo - Ciclismo  
Alpinismo - Acrostatica  
Nuoto - Canottaggio - Yachting

Ippica - Atletica - Scherma  
Ginnastica - Calcio - Tiro - Podismo  
Giochi Sportivi - Varietà

Esce ogni Domenica in 16 pagine illustrate.

(Conto corrente colla Posta)

DIRETTORI: NINO G. OAIMI E AVV. CESARE GORIA-GATTI - REDATTORE-CAPO: GUSTAVO VERONA

## ABBONAMENTI

Anno L. 5 - Estero L. 10  
Un Numero | Italia Cent. 10 | Arretrato Cent. 20  
| Estero .. 15

## DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE

TORINO - Piazza Solferino, 20 - TORINO  
TELEFONO 11-56

## INSERZIONI

Per trattative rivolgersi presso  
l'Amministrazione del Giornale



Il Cross Country è una gara che vorremmo veder introdotta in Italia; si tratta di prove in aperta campagna, in cui i concorrenti seguendo un percorso segnato da traccie di carta, devono arrivare alla meta superando differenti ostacoli (fossi, salite, muri, torrenti, ecc.).

# AUTO - GARAGE ALESSIO

TORINO - Via Orto Botanico, 17 - TORINO

Grande Fabbrica di Carrozze e di Carrozzeria per Automobili

AGENZIA CENTRALE per la vendita di AUTOMOBILI ed ACCESSORI

RAPPRESENTANZA DELLE CASE:

DE-DION BOUTON e C. di Puteaux

F. MARTINI e C. di Frauenfeld

ROCHET SCHNEIDER di Lyon

S.té An. KRIEGER (vetture elettriche) di Parigi

WERNER FRÈRES (motociclette) di Levallois Perret

PRONTA CONSEGNA DEI MODELLI 1904

Grande assortimento di Automobili d'occasione

Per la vendita delle **Motociclette**  
**WERNER**, cercasi Sub-agenti nelle  
principali città del Piemonte.

Ditta BARNETT e SCOTTI

di

**CARLO SCOTTI & C.**

MILANO - Foro Bonaparte, 61 - MILANO

SPECIALITÀ DELLA CASA

**Motocicletta CITO**

2 1/2 - 3 HP

**Motocicletta DIAMANT**

con Motore WERNER originale 2 1/2 - 3 HP

**Motocicletta BARSCOTT**

2 1/2 - 3 HP

e con Motore a 2 cilindri 3 1/2 - 4 1/2 HP

Serie: CHATER LEA - EADIE - SALTLEY

Coperture: CONTINENTAL - DUNLOP - PIRELLI

Accessori d'ogni genere.

Uno dei più grandi successi del SALÓN DI TORINO è stato il **chassis**

# DE-DION BOUTON

che ha battuto uno dei più belli e interessanti *records*:

**quello delle vendite**

Come ognuno ha potuto constatare giornalmente il cartello delle vendite ha registrato qualche nuovo acquirente delle splendide vetturette

## DE-DION BOUTON DA 10-12 HP

riconosciute da tutti come le **più pratiche**, le **più convenienti**, le **più sicure** e le **più economiche!**

Chiedere listini e condizioni all'Agente Generale per l'Italia della Casa De-Dion Bouton:

**Ettore Nagliati - Via Panzani, 26 - Firenze**

ERNESTO REINACH - MILANO



## L'URBAINE

Compagnia Anonima di Assicurazioni sulla Vita

Capitale 12.000.000 - Versato 5.125.600

Autorizzata in Italia con R. Decreto 21 Dicembre 1882

Direzione per l'Italia: MILANO - Via Meravigli, 2

## Motori e Motociclette "MINERVA"

a valvole comandate 2 3/4 e 3 1/2 HP



Insuperabili per funzionamento regolare e massimo rendimento.

Rappresentante per l'Italia con Deposito:  
**GIULIO MARQUART - Via Chiusa, num. 5 - MILANO**

# Il Raid Milano-Torino - 4-5 Aprile 1904

## Battaglie e speranze - I probabili partenti - Le due giornate di corse

Aprire discussioni o polemiche mentre intenso ferve il lavoro di preparazione e l'opera del benemerito Comitato e del nostro giornale è completamente assorbita dall'avvenimento che si prepara, sarebbe progetto insano e dannoso e noi quindi sacrificheremo sull'altare della migliore riuscita di questa nostra iniziativa il vivo desiderio che ci punge di portare a conoscenza del pubblico fatti e atti che varrebbero a lumeggiare l'ambiente per lo meno strano, entro cui si deve svolgere questa attività.

Verrà però il giorno, e speriamo possa coincidere colla lieta constatazione d'un lusinghiero successo di questo nostro Raid in cui sciolti da ogni vincolo di opportunità potremo dire alto e chiaro il pensiero nostro sull'accoglienza che qualcuno ha creduto dover fare a questa riunione e sugli ostacoli che volere o malvolere altrui ha fatto sorgere sul suo cammino e diremo allora quanto ora dobbiamo tacere sullo strano spettacolo di una burocrazia e di una alta gerarchia sportiva, partente in guerra contro una iniziativa privata che ad esse nulla chiede e che da esse non ha voluto prendere ispirazione, nel conseguire una mèta che sente utile e feconda di buoni e pratici risultati, e che ha a suo conforto l'unanime giudizio di tutta la stampa competente italiana ed estera.

Purtroppo non è malattia esclusiva del nostro paese il pregiudizio che solo certe persone o certi enti sappiano e possano pensare e organizzare qualche cosa di buono e di bello, e quando, come nel caso nostro, l'iniziativa ufficiale è deficiente e sonnecchia da tempo, e qualcuno si fa innanzi osando lanciare un progetto, anche se questo progetto è stato amorosamente studiato e discusso, anche se l'esecuzione sia stata affidata ad un Comitato di cui è indiscutibile il valore e la competenza, anche quando questa lanciata è accompagnata dall'offerta d'una rispettabile cifra di L. 25.000 come premio, si deve assistere al doloroso spettacolo di consensi strappati a forza, di adesioni date per metà, di circolari e disposizioni che rendono difficile l'intervento a questa prova!

Ma su di ciò basta... per ora.

\*\*\*

A bilanciare questa sorda lotta e a sostenere l'opera assidua e costante del Comitato, giungevano la preziosa adesione di S. A. R. il Duca d'Aosta ad accettare la presidenza onoraria del Raid Milano-Torino, l'adesione del Duca Visconti di Modrone, del conte Giacomo Davicini e del conte Emilio Turati di Milano di entrare a far parte del Comitato, il generoso concorso del Municipio della città di Torino che offriva L. 3000 pel premio della seconda giornata riservato ai concorrenti del Raid, ci giungevano pure e ci giungono giornalmente gradite comunicazioni sia dall'Italia che dall'estero, di cavalieri i quali avendo intenzione di partecipare alla nostra prova, ci chiedono informazioni e chiarimenti e

Tauringia, il luogotenente Privat, il luogotenente Degorges la scuola di Saumur dalla Francia, il sig. Lopatine da Varsavia, il sig. Generesoff di Mosca, i signori Von Szentkiralyi e tenente Schnltz dall'Ungheria, il tenente Fouzac e il capitano Dubois dalla Svizzera.

Dall'Italia ci giungono fondate notizie che in quasi tutti i reggimenti di cavalleria vi sono parecchi ufficiali che si preparano al raid e senza naturalmente poterne assumere alcuna garanzia, riferiamo che tra i probabili partenti si dice saranno: marchese B. Doria, tenente Ceresole, capitano Brunati, tenente Venino, capitano Marazzani, tenente Mannati Mannara, tenente Sambuy, maggiore Rattazzi, tenente Pelagatta, Conte Lazaro, tenente Valsecchi, tenente Po, tenente Lanza, tenente Caccia, nonché alcuni ufficiali della Scuola di Pinerolo.

Tra le scuderie che saranno rappresentate al Raid si fa il nome di Sineo, di Giovanni Rook, di Gallina, di Giachetti, di Giovannini, di Bocconi, di M. Tower ecc.

Ma tutti questi si dice prenderanno forma concreta solamente colle iscrizioni che si chiudono infallantemente martedì 8 marzo, alle ore 24; e siccome è uso ormai generale di attendere l'ultimo momento a mandare l'iscrizione, così solo nel prossimo numero potremo dare ragguagli precisi sui partenti del Raid.



Tenente Nob. G. B. Calvi.  
(Fot. Alifredi e Tavera, Pinerolo).

\*\*\*

Si è pubblicato in questi giorni il programma delle due giornate di corse al galoppo che si svolgeranno sull'ippodromo di Stupinigi in occasione del Raid nei giorni 5 e 7 aprile p. v. e che comprendono due corse aventi premi di L. 2000 e di L. 3000 riservati ai concorrenti del Raid e il cui importo totale dei premi è di L. 25.000.

## Gli Abbonamenti alla Stampa Sportiva

sono aperti tutto l'anno.

In qualunque data chi intende abbonarsi può mandare all'amministrazione l'importo di L. 10 per l'edizione di lusso e L. 5 per l'edizione comune e avrà diritto a ricevere 52 numeri del nostro giornale.

Per la occorrenza dell'abbonamento ognuno è perfettamente libero di fissarla quando meglio crede e cioè può scegliere quella dell'invio dell'abbonamento o chiedere di retrocederla al 1.º gennaio 1904 e ricevere tutti i numeri arretrati.

## Tra ufficiali italiani al Concorso ippico di Buenos Ayres

Mentre il nostro giornale va in macchina, lasciano il porto di Genova a bordo del vapore *Perseo*, i signori tenente nob. G. B. Calvi, tenente Gaspare Bolla e tenente Ruggero Ubertalli, tre fra i più distinti ufficiali della Scuola di cavalleria di Pinerolo, che il Governo ha scelto a rappresentanti dell'Italia nel Concorso ippico in-



Tenente Gaspare Bolla.  
(Fot. Alifredi e Tavera, Pinerolo).

ternazionale di Buenos Ayres, che avrà luogo dal 1º al 8 maggio nella capitale Argentina.

La prima parola che deve seguire a questa notizia non può essere che di saluto e di augurio per tre campioni che varcando l'oceano vanno a rappresentare l'equitazione e la cavalleria italiana in quella terra, che è seconda patria a tanti italiani i quali colla più viva simpatia si preparano ad accogliere i valorosi cavalieri, ma anche i rappresentanti di quell'esercito che è sempre il migliore e maggiore simbolo della patria italiana.

Ma mentre facciamo i più fervidi augurii di successo ai tre simpatici ufficiali, non possiamo tacere che questa partecipazione ufficiale dell'Italia al Concorso ippico di Buenos Ayres è oggetto di vive e fondate critiche, essendo stata decisa solo da opportunismo politico e contro l'opinione di tutte le personalità competenti che sia per la lunghezza e la natura del viaggio, così dannoso e pericoloso per i cavalli, sia per le norme contenute nel programma, sia per l'astensione delle altre nazioni, sia per altre considerazioni, si erano mostrate contrarie a questo intervento.

Comunque sia, su queste giuste e fondate opposizioni ha avuto ragione l'opportunità politica e il Ministero della guerra italiano, che pure si mostra così inflessibile e oculato custode dei supremi interessi dello sport ippico militare allorchè si tratta di iniziative italiane da farsi in Italia, scendeva a facili transazioni e assumeva la non lieve responsabilità di una designazione ufficiale di campioni in una gara internazionale che si disputerà in condizioni così poco favorevoli per i nostri.

Ha però almeno avuto la mano felice nella scelta dei campioni, poichè contrariamente alla opinione espressa in questo giorno su qualche altro giornale, noi riteniamo che, a meno che non si addivesse ad una gara di eliminazione aperta a tutti, la scelta del Ministero della guerra non poteva cadere fuori di quella scuola di Pinerolo, che è il semenzaio dei nostri ufficiali di cavalleria.

Nè valga il dire che questa scuola non risponde, a giudizio di tutti, pienamente al suo scopo, nè che tutti gli elementi che ad essa appartengono sono all'altezza del compito loro affidato. Fin che esiste ad essa sono affidate le funzioni di incubatrice di ufficiali di cavalleria, solo fra i professori di questa Università poteva il Ministero scegliere i suoi rappresentanti ufficiali, tanto più in questo caso in cui si trattava di affidar loro dei cavalli della Scuola e che quindi essi conoscevano.

E fortunatamente per l'Italia questa volta la scelta fatta nel campo degli insegnanti ha raggiunto pure degli ottimi cavalieri poichè all'infuori delle loro qualità di istruttori alla Scuola, pochi ufficiali italiani hanno un brillante stato di servizio per premi e gare guadagnate come i tenenti Bolla, Calvi e Ubertalli.



Tenente Roggero Ubertalli.  
(Fot. Alifredi e Tavera, Pinerolo).

tra questi ultimi citeremo a caso per l'estero: il maggiore Dutillosen e il tenente Piard dal Belgio, il conte Bertereche, il conte d'Ideville, il signor

Société Générale  
des Etablissements  
Bergougnan & C.  
Clermont Ferrand.

# Le GAULOIS

Stab. già RENDER e MARTINY - Torino, Genova, Milano, Napoli, Padova.

Pneumatico per Automobili

E vulcanizzato interamente sul suo scheletro  
E di scorrevolezza massima avendo sezione ovale  
E di lunghissima durata e robustissimo.

# IL TENNIS A NIZZA

Ed eccoci alla stagione del tennis. Il giuoco del Ping-Pong, creato quasi diremo per intrattenere durante i mesi della temperatura rigida, non ha avuto fortuna. I nostri gentiluomini, le nostre belle dame, hanno da qualche tempo rinunciato volentieri ai passatempo del salone riscaldato per riunirsi all'aria aperta.

Sulla grande spianata ghiacciata troviamo ricoperti di buone pelliccie questi eleganti *sportsmen*, che usciti dalla casa patronale, si abbandonano alle emozioni del pattino, le quali fanno loro dimenticare anche il freddo. E terminata la stagione del ghiaccio, chiuse le *patinoirs*, le riunioni eleganti continuano sempre all'aria aperta. Il tennis, ecco il giuoco elegante della primavera, che richiama ormai in lizza la *fin fleur* di tutte le principali città europee. Sulla Costa Azzurra, dove prima che in altra regione d'Europa si possono godere i tepori della primavera, hanno luogo ogni anno importanti gare al tennis.



Ritchie 2° del campionato handicap.

che occupa i lati del grande rettangolo il quale è diviso nel centro in due parti per mezzo di una rete.

Il giocatore, la giocatrice che partecipa ad una gara di tennis, deve cercare sempre di fare rimanere la piccola palla, che batte e respinge con la racchetta, nel campo avversario, seguendo una serie di norme dettate da appositi regolamenti.

Le riunioni di Montecarlo inaugurate il 26 febbraio, durano tutto il mese di marzo e si susseguono nel pomeriggio di ogni giornata.

E la stagione sportiva si inizia mentre quella mondana, carnevalesca, richiama al Casino, alla Promenade des Anglais, le maschere per le tradizionali battaglie dei fiori.

L'automobile, il golf, il tennis, la pelota, formano quasi un'esclusività della vita elegante della grande colonia della Riviera.

E tali giuochi, che tengono il posto dei balli in costume privati, danno occasione a questo pubblico elegante



Sig.na de Robiglio del Law-Tennis Club di Nizza.



Caudery.



Sig.na Ruffinn.

Inglese, americani, francesi, italiani, tedeschi, russi, noi ritroviamo nell'ampio giuoco del *lawn-tennis* di Montecarlo. Di bianco vestiti, questi *sportsmen* viaggiano portando al posto dell'alpestok una leggera racchetta.

E il vecchio giuoco fiorentino, che gli inglesi hanno voluto battezzare a loro modo, come già fecero del *foot-ball* (né più né meno che il giuoco del calcio, che si giuocava nella storica piazza della Signoria a Firenze), dà motivo ad interessantissime partite.

Vi assiste un pubblico sempre elegantissimo.



Allen, vincitore dell'handicap gentlemen singles.

per distaccarsi dalle riunioni popolari suaccennate.

Nelle prime gare di quest'anno ha riportato un grande successo il *match* Allen-Ritchie.

Al *match* assistono tutti i soci del « Tennis Club », parecchi giornalisti che seguono attentamente lo svolgimento delle varie riprese riuniti all'ombra di alte piante che circondano le reti metalliche.

Ritchie è alto e magro, sembra anemico, dotato d'una calma singolare che contrasta con la passione di Allen.

La sua precisione nel getto della palla e nella risposta all'avversario è ammirevole. Il giuoco di Allen è animato, brillante, vivace; quello di Ritchie è misurato, calmo.

Allen si agita dinanzi un avversario così calmo, e termina per trionfare.

v. g.

I LUBRIFICANTI PER VELOCIPEDI

**GLIDE**

sono assolutamente insuperabili.

Spedisco contro vaglia-cartolina:

- di lire 0,70 una scatola di pasta,
- » » 0,95 una latta d'olio,
- » » 1,50 una scatola pasta ed una latta d'olio.

**EUGENIO PASCHETTA**

TORINO - Corso Valentino, 2 - TORINO

ed in vendita presso tutti i negozi del ramo ciclistico.

**Hôtel du Nord - Torino** (Via Roma

Solo albergo con completo **Garage** capace di 8 vetture, munito di fossa e attrezzi, **gratuito** per clienti. — Deposito olio e benzina. — Occorrendo meccanico. — **Massimo confort - Prezzi moderati.**  
N. RAMONDETTI, prop.



**GRITZNER**

BICICLETTE DI FAMA MONDIALE

Agente generale per l'Italia:

**Eco FLAIG**

MILANO

Corso Porta Nuova, 17



# I Campionati mondiali di pattinaggio a Davos

Fu atteso e temuto invano quest'anno l'inverno! Mentre il calendario ci ricordava la traversata dei mesi più rigidi dell'inverno, quasi su tutta Italia occhieggiava un caldo sole e alitava un tepido soffio di anticipata primavera, che dava la più palese smentita alle asserzioni del calendario e sembrava irridere alle pellicce e ai pesanti mantelli che l'abitudine di gennaio aveva chiamato all'aperto.

Ma se il terribile signore delle nevi e dei ghiacci eterni non ha voluto quest'anno scendere fino al piano, ha però fatto la sua comparsa e il suo alto possesso sulle alte cime e nei paesi nordici, per cui ha dovuto andare ad incontrarlo gli appassionati cultori del pattino, che invano ne hanno spiato la discesa fino a loro attraverso il termometro.

Per cui, per quanto possa sembrare un po' strano colla mite temperatura avuta di parlare di ghiaccio e di pattinaggio, pure bisogna pensare che non mancarono anche quest'anno i soliti campionati mondiali di pattinaggio e con grande concorso di concorrenti e con crescente successo di pubblico.

È la sede fu ancora Davos, l'alta plaga svizzera, che da qualche anno è assunta a convegno internazionale di pattinaggio e dove tutti gli sports del ghiaccio hanno culto e cultori.

Al pattinaggio e agli *sky* si sono venuti aggiungendo in quest'ultimo anno l'*hockey*, il *curling*, il



Partite di curling a Davos.

*bobsleigh* e un'infinità di altri giochi e gare che richiamano nella piccola cittadina del Cantone di Coira giocatori e competitori da ogni parte del mondo, e specialmente dal Canada, dalla Scozia e dalla Svezia e Norvegia.

A Davos appunto nel passato gennaio si ebbero le gare di campionato d'Europa di velocità di figure e il concorso internazionale di pattinaggio per coppie.

Ecco i risultati dei campionati mondiali del

pattinaggio (1904). 500 metri (record del mondo, P. Oestlund di Davos nel 1900 in 45" 1/5).

1. R. Gundersen di Stoccolma, in 45" 3/5; 2. de Koning d'Amsterdam, in 49" 4/5; 3. A. Bouma (idem) in 51" 2/5; 4. Graeve (idem) in 59" 4/5; 5. Edgington di Oxford, in 59" 4/5.

1500 metri (Record del mondo, P. Oestlund nel 1900, in 2' 22" 2/5).

1. Gundersen, in 2' 28"; 2. de Koning, in 2' 39" 3/5; 3. A. Bouma, in 2' 45" 2/5; 4. Graeve, in 2' 49" 3/5; 5. Edgington, in 2' 57" 2/5.

5000 metri (Record del mondo, Jaap Eden di Hamar, nel 1894 in 8' 37" 3/5).

1. Gundersen, in 8' 57"; 2. de Koning, in 9' 26" 1/5; 3. Bouma in 9' 27" 2/5.

10,000 metri (Record del mondo, P. Oestlund nel 1900, in 17' 50" 3/5).

1. Gundersen, in 19' 1"; 2. de Koning, in 19' 13"; 3. Bouma, in 19' 59" 3/5.

Mentre a Davos si ebbero i campionati di pattinaggio a Cristiania si disputò il campionato mondiale degli skis.

500 metri: 1. Sinnerud in 46" 1/5; 2. Gundersen.

5000 metri: 1. Sinnerud in 9' 26" 2/5; 2. Mathisen.

1500 metri: 1. Sinnerud in

2" 34' 4/5; 2. Mathisen.

10.000 metri: 1. Sinnerud in 19" 15" 1/5; 2. Mathisen.

Sinnerud è norvegese ed è detentore del record del salto (m. 29).

SERIE **B. S. A.**  
PEZZI

Depositari esclusivi per l'Italia:

**C. FRERA & C. - Milano-Torino**

**Grand Hôtel Ville et Bologne - Torino**  
Corso Vittorio Emanuele, 60 (In faccia alla Stazione di P. N.)  
**Prezzi moderati - Luce elettrica - Bagni - Caloriferi - Garage.**  
Il preferito degli sportsmen. L. GUERCIO, prop.



Edgington recordman dell'ora.

Sig.na de Sgabo e sig. Euler vincitori del campionato di figure.

Gundersen.

Motocicli **ZEDEL** 1904

← a valvole comandate - 2 3/4 HP. →

Depositari esclusivi per l'Italia: **CORRADO FRERA e C. - Milano-Torino**

## LA TORNATA ANNUALE

## dell'Accademia Nazionale di Scherma di Napoli

La festa d'armi datasi quest'anno dalla nostra Accademia nazionale di scherma ha avuto quel magnifico successo che si prevedeva per la sapiente organizzazione della Commissione tecnica e del Consiglio di amministrazione, che si sta rendendo veramente benemerito del sodalizio.

I dilettanti, che si dovevano disputare in assalti accademici i ricchi premi mandati da S. M. il Re, dai Ministeri della guerra e della marina, dal Municipio, dal Prefetto, ecc., fecero degli assalti brillantissimi.

I maestri Alaimo, venuto espressamente da Palermo; Francesco Pessina, Di Rienzo, Galimi e quel fortissimo schermatore che è il tenente di vascello Salvatore Manzillo contribuirono a dare una importanza speciale alla bella festa d'armi.

I primi a salire sulla pedana per un assalto di spada, furono i dilettanti Cuccari e De Luca: molto notato il primo per la velocità dell'attacco e per i magnifici mezzi di cui dispone, il secondo per la sicurezza nella parata e risposta, per la scelta di tempo e per le contrarie da provetto schermatore che oppone al suo temibile avversario.

Seguì un altro assalto di spada tra l'avv. Santo Roberti e il noto dilettante Giuseppe Paglilla; assalto che fu molto ammirato ed applaudito.

Un magnifico assalto di spada fu poi quello tra i dilettanti avv. Giovanni Casillo e avv. Giovanni Lombardo. Quest'ultimo, un mancino correttissimo, dalla guardia classica, ha la parata pronta e sicura, l'attacco, di azioni semplici, ma rapido ed efficace: è uno schermatore che, seguitando a lavorare alacramente, come fa ora, occuperà presto uno dei primi posti nell'arte della scherma. Il Casillo che come il Lombardo è allievo del vecchio Zugiani, ha la stessa correttezza di guardia, la stessa velocità e precisione di movimenti. Il loro assalto, vivo ed animato, fu un susseguirsi di belle frasi schermistiche.

Dopo due bellissimi assalti di sciabola tra il barone Ferdinando Zezza e il dilettante De Luca e tra gli avv. Roberti e Casillo, quest'ultimo rimase sulla pedana per tirare anche di sciabola col Paglilla, che in quest'arma è stato classificato sempre tra i primi in parecchi tornei.

Il Casillo si è rivelato schermatore temibilissimo e correttissimo anche in isciabola, facendo sfoggio di azioni di attacco velocissime terminanti per lo più con un montante al petto o con puntate; il Paglilla gli ha tenuto fronte da par suo, facendosi ammirare per lo squisito portamento di ferro, per la leggerezza del tocco e per la raffinatezza rara e l'efficacia dei suoi movimenti.

L'assalto di spada che seguì tra i maestri Francesco Pessina e Di Rienzo fu ammirevole e molto apprezzato dagli intenditori, cui i due bravissimi maestri seppero far gustare uno di quegli assalti artistici ai quali purtroppo di rado si assiste ora.

E finalmente dopo un assalto di sciabola tra il maestro Galimi e il dilettante Paglilla, i quali anche fecero un assalto che fu molto applaudito, eccoci al *clou*: l'assalto di spada tra il maestro Cesare Alaimo ed il tenente di vascello Salvatore Manzillo; assalto che si svolse in religioso silenzio, interrotto solo qualche volta da un mormorio provocato da qualche azione più impressionante.

L'Alaimo, conoscendo la forza del suo competitore s'impegnò subito a fondo con degli attacchi rapidissimi e lottò strenuamente; il Manzillo, calmo, impassibile, sicuro di sé, senza cedere mai terreno, tenne fronte egregiamente al valoroso maestro palermitano, che fu insieme con lui molto ammirato ed applaudito.

I signori marchese Giuseppe Rossi del Barbazzale, marchese Luigi Mastelloni, conte Luca Caracciolo di Torchiarolo, cav. Giuseppe Del Pozzo, cav. Francesco di San Malato, maestro Saverio Cerchione e maestro Vega, componenti la Giuria emisero la seguente classifica per l'assegnazione di premi:

Giuseppe Paglilla e Gennaro Lombardo (*ex aequo*) premio di S. M. il Re. Si sorteggia il premio e la sorte favorisce il Paglilla che riceve dalle mani del generale Valles il magnifico premio: un orologio d'oro (cronografo) a ripetizione. Gennaro Lombardo ha invece il premio del Municipio di Napoli. Giovanni Casillo, premio del Prefetto. Santo Roberti, premio del Ministero della guerra. Barone Zezza, premio Ministero della guerra. Signor De Luca, premio Ministero della marina. Signor Cuccari, premio Baston.

La smarra fu tenuta con imparzialità e competenza dal vice presidente del Sodalizio marchese Giuseppe Rossi del Barbazzale.

Napoli, 24 febbraio 1904.

V. ARGENTO.

## Echi della Prima Esposizione Internazionale d'Automobili di Torino

Completiamo la cronaca di questa riuscitissima mostra, che ha lasciato così buona memoria di sé e che così lieti auspici ha preparato alla seconda edizione dell'anno venturo, e primadi raccogliere gli echi che sono succeduti alla chiusura, facciamo posto alla relazione della interessante conferenza tenuta dall'avv. Cesare Goria-Gatti negli ultimi giorni dell'Esposizione, resoconto che esigenze tipografiche ci hanno fatto omettere nel numero scorso.

Il nostro ottimo presidente gode una meritata fama come fine parlatore e sono proverbiali i suoi spiritosi brindisi che alla fine d'ogni banchetto sono reclamati a gran voce dai commensali.

E' quindi spiegabile la curiosità e l'interesse vivissimo che aveva suscitato l'annuncio d'una sua conferenza e ancor più spiegabile la folla straordinaria ed elegantissima che si pigiava nella sala delle conferenze la sera di venerdì 19 per ascoltare il nostro valoroso e caustico presidente, e l'aspettativa non fu delusa, poichè l'avvocato Goria-Gatti, quantunque tormentato da indisposizione, ha saputo per circa un'ora intrattenere quel scelto uditorio sulle sue « confessioni e battaglie » (memorie d'un veterano dell'automobilismo leggero), strappandogli scoppi di risa ad ogni spiritosa trovata e ad ogni brillante aneddoto.

La conferenza detta con *verve* elegantissima ha ricostruito in modo spiritoso la vita dell'automobilismo attraverso la storia, facendone risalire l'origine all'arca di Noè, al carro di Fetonte, al cavallo di Troia, e ricercando accenni sull'automobilismo attraverso i capolavori letterari dall'*Eneide* alla *Divina Commedia*. L'avv. Goria-Gatti, che fu tra i primi pionieri dell'automobilismo, e quindi ne sperimentò le prime e incerte macchine, ricordò giocosamente gli infelici debutti e le prime gite, soffermandosi a parlare del giro d'Italia che si può considerare come la prima vittoriosa affermazione del *teuff teuff* nel nostro paese.

Chiuse infine la sua brillante *causerie* accennando al successo della I Esposizione Internazionale d'Auto-

Una lunga ed entusiastica ovazione salutò la chiusura di questa bella conferenza che valse al suo autore sinceri e meritati rallegramenti.

## Il Touring Club Italiano e l'Esposizione di Torino.

L'Esposizione si chiudeva e l'egregio Comm. Johnson (Direttore Generale del Touring Club Italiano) faceva per venire al nostro Comitato questa



Sig. Carbone, 1° arr. nella I categoria del Criterium motociclistico (su macchina Carbone-Camusso, motore Buchet) vincitore della coppa del Municipio di Torino.

lettera che per l'autorità dell'ente da cui emana, a quella del nome del suo firmatario e per le espressioni lusinghiere che contiene, siamo ben lieti di riprodurre.

« Spettabile Presidenza del Comitato esecutivo dell'Esposizione internazionale automobilistica Torino.

« Con la più viva personale soddisfazione adempio al mandato commessomi dal Consiglio direttivo del Touring di ringraziare sentitamente codesta onorevole Presidenza per le cortesissime accoglienze fatte alle rappresentanze del Touring in occasione della Mostra così brillantemente organizzata e del Congresso dei Sodalizi automobilistici i cui delegati convennero costà il 13 corr.

« Ambedue gli avvenimenti salutati con vivissimo plauso nel mondo turistico e sportivo, sortirono esito così felice, così onorevole per codesta industrie città e per il nostro Paese, così promettente per i desiderati progressi della locomozione stradale, pel rapido incremento dell'economia nazionale, che il Touring è lieto e superbo di avervi partecipato e di averne tratta occasione per servire ora e in avvenire, come meglio gli è possibile, la causa del turismo.

« Ai ringraziamenti ed alle felicitazioni collettive del Consiglio direttivo del Touring verso codesta benemerita Presidenza, aggiungo l'espressione della mia personale gratitudine congiunta a profondo ossequio.

« Il Direttore Generale  
« I. JOHNSON ».

E' questo un documento che il Comitato conserverà tra i più preziosi e che arricchirà la raccolta dei favorevoli giudizi coi quali unanimemente la stampa italiana ed estera ha

salutato questa fortunata iniziativa. Il Comitato ordinatore dell'Esposizione prima di sciogliersi deliberava assegnare al Touring Club Italiano, come attestazione delle benemeritenze che questa ottima associazione ha acquistato anche nel campo automobilistico, la medaglia



La ditta Ernesto Reinach di Milano, che da tanti anni e con successo ognor crescente si è dedicata alla produzione dei lubrificanti, assicurandosi il favore e la preferenza di quasi tutta la clientela automobilistica col suo eccellente *Oleo blitz*, figurava degnamente al Salon di Torino con questa mostra elegantissima e originale.

(Fot. avv. G. B. Vercellone).

tomobili di Torino e al sicuro avvenire che attende questo modernissimo mezzo di locomozione che salutò come educatore di muscoli e di volontà, come rigeneratore di energie e di costumi, come fonte di amore e di coraggio e come strumento di civiltà e di affratellamento.

“ EADIE ”  
“ WILSON ”

Serie per Biciclette e Motociclette ai fama mondiale, insuperabile per eleganza e scorrevolezza. -- Ogni pezzo come garanzia porta la marca di fabbrica.

Rappresentante per tutta l'Italia con Deposito.

Milano - GIULIO MARQUART - Milano

d'oro del Ministero dei lavori pubblici, riallacciando così questa prima fortunata affermazione dell'età virile dell'automobilismo coi primi e incerti passi della sua infanzia, nei quali così prezioso e utile si è esplicata l'opera benemerita del Touring Club Italiano.

E' questo l'unico premio di merito che il Comitato dell'Esposizione ha creduto di assegnare, e certamente tutti gli amici dello sport non hanno sono che applaudire a questa attestazione di stima fatta alla più gloriosa delle associazioni sportive italiane.

**Le premiazioni.**

Nell'ultimo numero della *Stampa Sportiva* abbiamo pubblicato il risultato del referendum per la premiazione di eleganza degli stands e quello del criterium delle motociclette.

Completteremo ora la notizia rendendo noto che il Comitato destinava come premi nel referendum le 20 medaglie che il Municipio di Torino ha messo gentilmente a sua disposizione e che sono così divise: 6 d'oro, 7 d'argento e 7 di bronzo. avendo il Comitato deliberato nella sua seduta del 25 corrente di aggiungere una medaglia d'oro assegnandola alla Ditta Eugenio Paschetta, il cui stand originale ed artistico si imponeva per buon gusto ed eleganza e meritava d'un miglior posto nella graduatoria della premiazione. Venivano pure assegnate dal Comitato ai signori Camusso Carbone, e Ditta Peugeot (vincitori delle 2 categorie del criterium), le due Coppe in argento, dono del Municipio di Torino, mentre le medaglie del Ministero di agricoltura industria e commercio, e della Società promotrice dell'industria nazionale vennero così assegnate:

Medaglia d'argento del Ministero d'agricoltura, industria e commercio: 1. Cedrino (mot. Quagliotti) 2° premio, I categoria criterium. — 2. Patrone (Clement) 3° premio, II categoria criterium. — 3. Boschis (Quagliotti) 4° premio, II categoria criterium. — 4. N. Battagliotti (F. N.) 5° premio, II categoria criterium.

(Come si vede il Comitato, su proposta della Commissione del criterium, ha aggiunto due medaglie d'argento per questa premiazione).

Medaglie della Società Promotrice dell'industria nazionale di Torino: Medaglia d'argento: 1. Furgoncino Libreria Lattes (3° arrivato gara triporteur). — 2. Lusso (motocicletta Zedel) 6° premio, II categoria criterium.

Medaglie bronzo: 1. Furgoncino Cantone e Clava (4° arrivato gara triporteur). — 2. Ing. Rosselli (18° premiato referendum). — 3. F.lli Picena (19° premiato referendum). — 4. Cap. Cantono (20° premiato referendum).

Tutti questi premi verranno distribuiti ai vincitori nella prossima settimana e un avviso agli interessati e sui giornali cittadini preciserà l'ora e il luogo della premiazione.



Patrone, 3° premiato II cat. Criterium motociclette. (motocicletta Clement).

certo numero di Diplomi di benemeranza a tutti coloro che hanno cooperato al buon esito di questa Esposizione e di cui pubblicheremo l'elenco in un prossimo numero.

**La gita ai Castelli Valdostani.**

Questa geniale iniziativa, che ha avuto il merito di affollare in modo speciale l'Esposizione nei giorni in cui il biglietto d'ingresso dava diritto a concorrere all'estrazione a sorte dei buoni per un viaggio in automobile, si effettuerà nel mese di aprile in occasione d'una gita che il nostro giornale organizzerà con questa mèta.

I vincitori dei buoni finora conosciuti sono i signori: Hans Rinck, Giovanni Baima, conte Radicati di Passerano, cav. Michele Presbitero, Gino Eugenio Falco, Pietro Lavatelli, ai quali il Comitato rivolge preghiera di volere significare in tempo la persona scelta a compagno.

Rimandiamo al prossimo numero la pubblicazione dei risultati tecnici del Criterium Motociclistico.

**La carovana Automobilistica italiana alla Coppa Gordon Bennett**

Il vivo interesse che desta la gara per la Coppa Gordon Bennett nel mondo sportivo italiano, tanto più quest'anno in cui anche macchine nostre per la prima volta concorrono, ha determinato la *Stampa Sportiva* di farsi iniziatrice di una carovana per assistere allo svolgimento della prova mondiale ed i relativi festeggiamenti.

Non è cosa facile nè comoda recarsi singolarmente ad assistere a simile spettacolo, che richiamerà sul luogo curiosi e sportsmen da ogni parte del mondo. Le difficoltà per gli alloggi, i garages, i rifornimenti, l'elevatezza enorme dei prezzi (attualmente ad Hombourg e Francoforte chiedono da 16 a 30 marchi per le camere ad un letto al giorno e da 35 a 50 per quelle a due letti), il grande concorso di forestieri, la poca conoscenza dei luoghi e della lingua possono essere causa di noie infinite, di perdita di tempo e di spese ingenti per chi viaggia solo ed in piccola comitiva senza preventiva preparazione.

Con la organizzazione invece di carovane preparate per tempo si rende il viaggio sicuro, facile, senza inconvenienti ed essenzialmente economico, assicurando ai gitanti un trattamento di primo ordine e di massima precisione. Per queste considerazioni appunto la *Stampa Sportiva* ha preparato il progetto di due carovane, che per il loro itinerario costituiscono un magnifico viaggio attraverso la Svizzera, la Germania e la Francia.

Una di queste carovane sarà composta da chi viaggia in automobile e l'altra da coloro che intendono invece compiere lo stesso giro in ferrovia.

Per entrambe le carovane ecco il percorso e l'orario:

**Lunedì, 13 giugno.** — Ore 6, partenza da Torino-Stresa (colazione e rifornimento benzina) Bellinzona-Airolo (pranzo ed alloggio), (km. 285). *Trasporto automobile e viaggiatori da Airolo a Flüelen con treni notturni.*

**Martedì, 14.** — Ore 7 partenza da Flüelen-Brunnen-Winterthur-Schaffhausen (colazione e benzina) - Marbach-Schramberg (pranzo ed alloggio) (km. 213,7).

**Mercoledì, 15.** — Ore 6 partenza da Schramberg-Karlsruhe (colazione e benzina) Mannheim-Darmstadt-Francoforte (pranzo e alloggio) (km. 329).

**Giovedì, 16.** — Fermata a Francoforte od Hombourg. Visita alle macchine destinate alla gara. Gite sul percorso. Festeggiamenti.

**Venerdì, 17 giugno.** — Gara Gordon Bennett. **Sabato, 18 giugno.** — Festeggiamenti diversi ad Hombourg.

Nei giorni 16, 17 e 18 colazione, pranzo ed alloggio avranno luogo ad Hombourg od a Francoforte.

**Domenica, 19.** — Ore 14, partenza da Francoforte (colazione), Ludwischafen-Strasburgo (pranzo ed alloggio).

**Lunedì, 20.** — Ore 6, partenza da Strasbourg-Basilea (colazione e benzina) Bienne-Neuchâtel-Yverdon-Losanna (pranzo ed alloggio) (km. 298).

**Martedì, 21.** — Ore 7, partenza da Losanna-Ginevra (colazione e benzina) Chambéry-Modane (pranzo e colazione) (km. 257) Modane-Torino (km. 113) a volontà.

Tale itinerario ed orario potranno ancora subire leggere modificazioni, che eventualmente possono imporsi per la migliore riuscita del viaggio.

Il costo dell'intero giro venne stabilito:

**A — Carovana in automobile:**  
Automobilisti frs. 400 (oro).  
Meccanici » 350 (oro).

In tale prezzo sono compresi: vitto ed alloggio in alberghi di 1° ordine, mancie negli Hôtels e lungo tutto il percorso, servizi di bagaglio e posta, servizio di rifornimento benzina ed olio (costo benzina ed olio esclusi), tragitto in 1ª classe da Airolo a Flüelen (per i meccanici 2ª classe). Il trasporto delle automobili sarà conteggiato a parte variando il costo a seconda del peso, ma il Comitato s'incarica delle pratiche opportune.

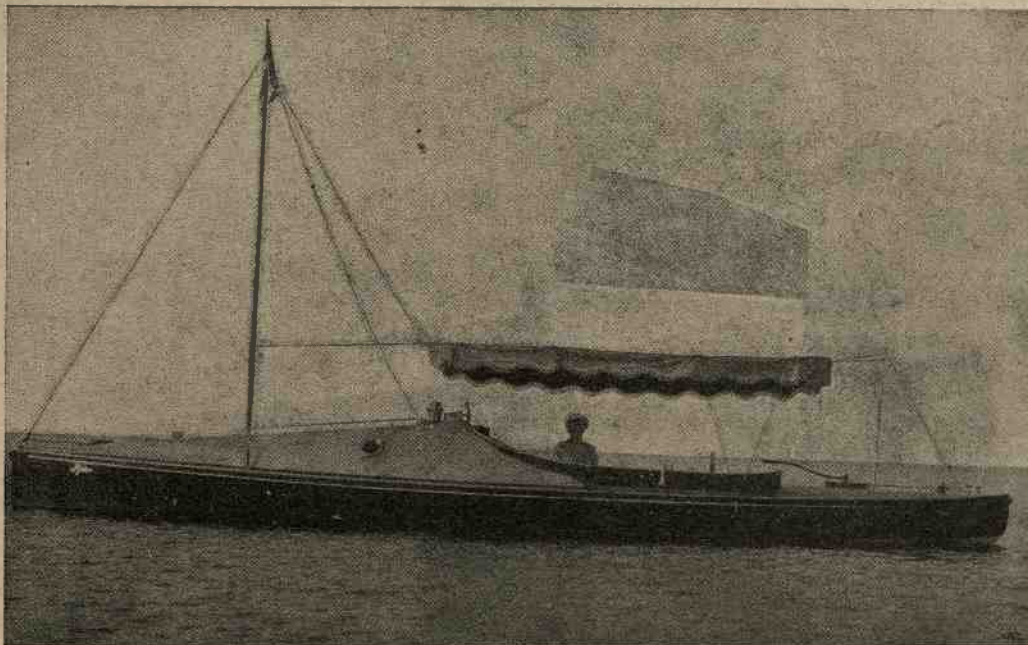
**B — Carovana in ferrovia:**  
Gitanti . . . . . frs. 515 (oro).  
Persone servizio (2ª classe) » 470 (oro).

In tale prezzo sono compresi: biglietto ferroviario in 1ª classe (2ª per persone di servizio), vitto ed alloggio in alberghi di 1° ordine, mancie, omnibus dalle stazioni agli Hôtels e viceversa, trasporto 50 kg. bagagli, servizio posta e facchini (escluso ogni servizio di carrozze per visite città).

Le iscrizioni per entrambe le carovane si chiuderanno col mese di marzo, poichè da Hombourg e Francoforte avvertono che il prezzo delle camere fissate dopo il 6 aprile verrà aumentato.

All'atto dell'iscrizione il gitante, firmando apposita scheda, verserà a titolo di caparra frs. 80.

Le iscrizioni si ricevono presso la Direzione di *La Stampa Sportiva* e per essa presso il suo condirettore avv. Cesare Gorla-Gatti (via Corte d'appello, 2).



Urrah sul mare! Questa imbarcazione esposta al Salon dalla Ditta Magnano e Zunini di Savona ha trovato immediatamente un compratore nel sig. Vincenzo Marsaglia, ed è stata ammirata non solamente per l'ottima costruzione dello scafo, dovuta al Baglietto di Varazze, ma specialmente per il suo motore americano Lozier a due tempi, che ha rappresentato una delle attrattive e delle novità più interessanti della Mostra.

**Il Diploma.**

Si sta in questi giorni preparando l'artistico Diploma che il bravo pittore Gaido ha preparato per il nostro Comitato e che sarà inviato verso la fine del corrente mese a tutti gli espositori indistintamente.

Il Comitato ha pure deliberato di assegnare un

**SERIE PEZZI N. S. U.**

Depositari esclusivi per l'Italia:  
**C. FRERA & C. - Milano-Torino**

**IN PROSSIMO ARRIVO MOTOCICLETTE HUMBER ENRICO FLAIG MILANO**



Marchese de Gresy. Doris (D.r Doyen).

Thélisson. Barone de Tavernost. Ghirlanda.

Watson. Lazzara. Mackintosh. Roberts. Journ

### Il vincitore del Grand Prix di Montecarlo

La *Stampa Sportiva* si pubblicava da pochi mesi nel 1902, allorchè ha avuto la buona ventura di poter applaudire ad una bella vittoria italiana nella più importante gara mondiale di

tiro a volo e di presentare al suoi lettori il nob. Ippolito Grasselli di Cremona, vincitore del Grand Prix di Montecarlo: (L. 20.000).

In un numero di quest'anno, in occasione dell'apertura di Monte Carlo la *Stampa Sportiva* ritornava volentieri su questo interessante sport,

e ne tracciava le caratteristiche e la storia, rilevando il suo grande sviluppo in Italia e la forte schiera dei forti tiratori che conta il nostro paese.

In detto numero (n. 2 del 10 gennaio), ricordando i vincitori del Gran Tiro di Montecarlo dalla sua fondazione ad oggi, abbiamo fatto ri-

**"HAMMER"**  
**"PERRY"**

LA MIGLIORE SERIE PER BICICLETTE  
CATENE E SERIE PER BICICLETTE

**VENDITA ESCLUSIVA**  
Ditta LUIGI SACCHI di Bazzi Durando e C.  
MILANO

Chiedere cataloghi: Ciollamo - Soprascarpe - Impermeabili - Prodotti gomma.



binson. Langhendonek.

Conte Zichy. Guidicini.

Schiannini Carroll. Redaelli.

Conte di Robiano.

Marchese Ridolfi.

levare come l'Italia occupava il secondo posto con 9 vittorie, mentre l'Inghilterra era prima con 12 e la Francia con 3, il Belgio e l'Ungheria seguivano con 2, l'Austria, la Spagna e l'America con 1. A queste brillanti vittorie dei tiratori italiani possiamo oggi aggiungere un'altra e il nome

che viene scritto sulla grande targa che adorna lo stand di Montecarlo, è ancora un nome italiano. Il sig. Attilio Schiannini di Capolago (Varese) è riuscito quest'anno vincitore del Grand Prix di Montecarlo, e contro ben 155 iscritti e dopo una lotta accanita ed emozionante durata 4 giorni.

Il valente tiratore italiano, che noi presentiamo unitamente a molti dei suoi competitori nelle sale dei fucili dello stand di Montecarlo, ha riportato una ben meritata vittoria, essendo conosciuto sui migliori campi di tiro come uno dei fucili più sicuri e calmi.

**THE READY BRAKE**  
**“ DUPLEX ”**  
 CARLONI'S PATENT

**È la più grande Novità del 1904.**

**Istantaneità fulminea.**

**Regolabilità cronometrica.**

**Dolcezza di manovra non mai raggiunta.**

**Il miglior Freno del mondo per Città e Montagna.**

**CARLONI'S BRAKE COMPANY - MILANO, Via Giulini, 5.**

In vendita presso:  
 Barnett e Scotti - Fabbre  
 e Gagliardi - Corrado Frera  
 e C. - Giulio Marquart e  
 Comp. - Secondo Prati -  
 Sironi Oggioni e C. - Luigi  
 Sacchi - G. Leoni e C.

# Le novità tecniche della 1<sup>a</sup> Esposizione Internazionale d'Automobili di Torino

## Le Vetture M. CEIRANO e C.

L'indole eclettica e multiforme del nostro giornale non ci ha permesso di fare una completa rassegna tecnica delle migliori macchine esposte alla I Esposizione Internazionale d'Automobili di Torino, nè di soffermarci lungamente sulle novità e sulle marche che ebbero a questo I Salon Italia no maggior successo. Ci limiteremo quindi a scegliere tra le molte cose belle esposte alcune delle più caratteristiche o fra quelle meno conosciute, per farne la presentazione ai lettori della *Stampa Sportiva*.

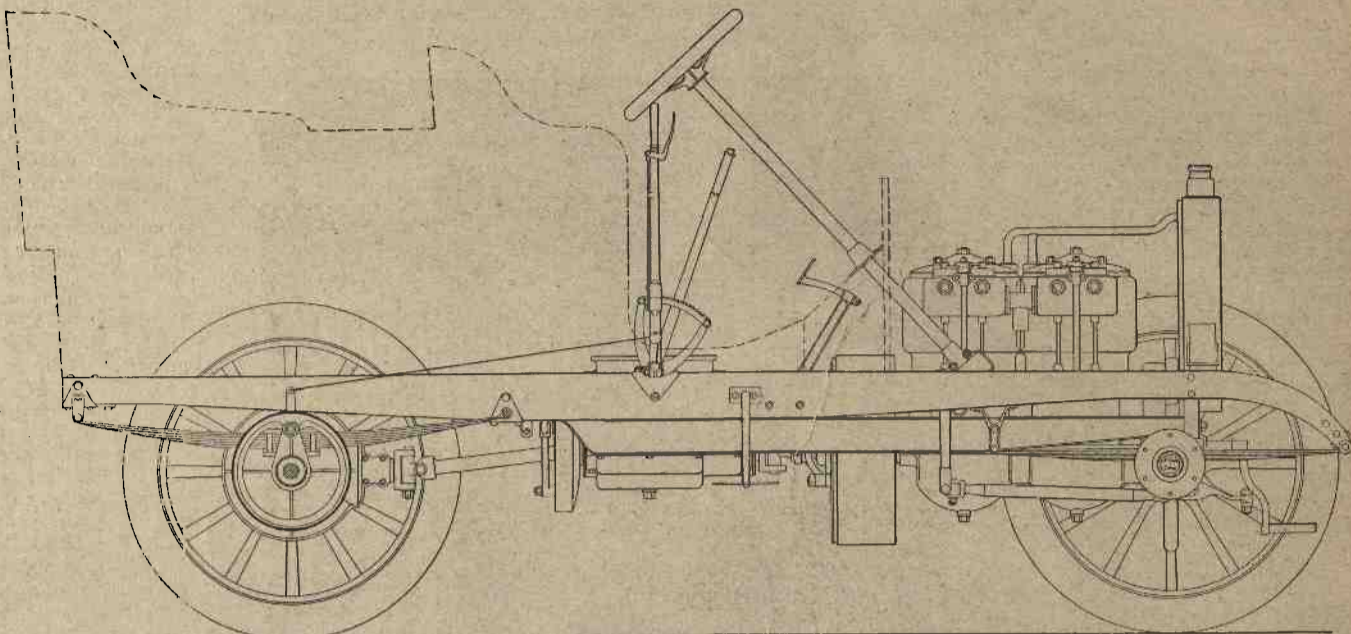
Prima tra queste è certamente la vettura Matteo Ceirano e C., di Torino, una giovane fabbrica che ha fatto il suo debutto alla nostra Prima Esposizione e vi ha ottenuto un meritato e poco comune successo.

Per verità era un debutto solo di nome, poichè la vettura Ceirano conta al suo attivo un lungo e paziente periodo di studio, di preparazione e di prova, allorchè ne erano costruttori i due fratelli Giovanni e Matteo Ceirano, riuniti in quella Ditta che così largo credito e unanime fiducia e simpatia aveva raccolto nel mondo ciclistico ed automobilistico. Separatisi nell'estate scorsa i due fratelli Ceirano, Matteo formava una forte società con alcune personalità torinesi e sotto la ragione sociale Matteo Ceirano e C. continuava la costruzione del riuscitissimo tipo di vettura leggera Ceirano, che già godeva così ben meritato nome.

Il nostro Salon sorprese quindi questa giovane

Pel breve tempo di preparazione questo stand non comprendeva che due chassis, ma era facile vedere come la qualità supplisse la quantità,

Il raffreddamento si ottiene con un *radiateur nid-abeille* attraverso al quale viene aspirata una forte corrente d'aria dal volante stesso del mo-



Elevazione del chassis.

poichè giornalmente era un pellegrinaggio ininterrotto di pubblico e specialmente di tecnici, che accorrevano a vedere e ad ammirare le macchine esposte.

Alcune caratteristiche di questo chassis che qui trascriviamo, accompagnandole con disegni grafici, varranno a confermare la eccellenza di questo tipo di macchina, che oggi si impone tra le migliori e a giustificare quei voti sinceri e cordiali di pieno successo e di meritata fortuna che il nostro giornale fa a questa giovane e promettente industria nazionale.

Il telaio è in acciaio stampato, molto allungato e basso, con entrate

cosicchè può ricevere carrozzerie laterali.

Il motore è a 4 cilindri con valvole d'aspirazione e di scappamento comandate ed intercambiabili, accensione a magnete.

Il carburatore è di un tipo speciale brevettato che mantiene automaticamente costante la ricchezza del gas, qualunque sia la velocità del motore; velocità che può farsi variare da 50 a 1000 giri al minuto, semplicemente spostando una manetta posta sul volante di direzione.

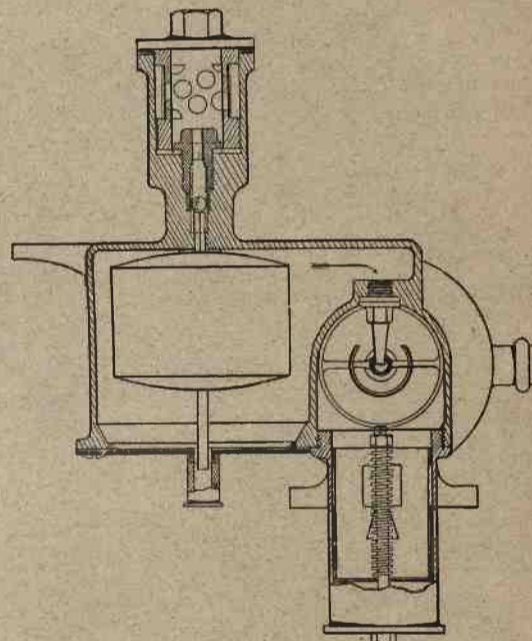
Il cambiamento di velocità è a 4 marcie avanti, di cui la 4<sup>a</sup> diretta ed una marcia indietro: esso è completamente montato a sfere. Una sola leva di comando serve per la manovra e si sposta lateralmente soltanto per ottenere la marcia indietro.

La trasmissione è a cardani del tipo solito che sempre diede eccellenti risultati e di cui tutti i clienti del Ceirano, che non sono pochi, sempre si dichiararono entusiasti.

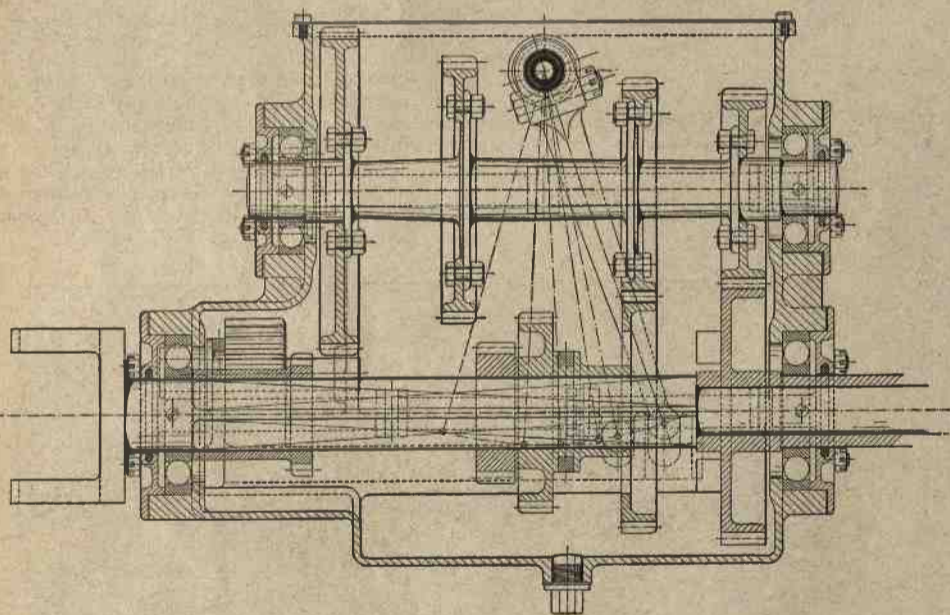
I freni sono potentissimi e funzionano nei due sensi, inoltre apposito nottolino impedisce che in una fermata in salita la vettura abbia a rinculare.

Le ruote sono pure montate a sfere, cosicchè la vettura viene ad avere una grande scorrevolezza.

tore fatto a ventilatore. La guida è inclinata a 45°, un silenzioso speciale brevetto della ditta rende la vettura completamente silenziosa.

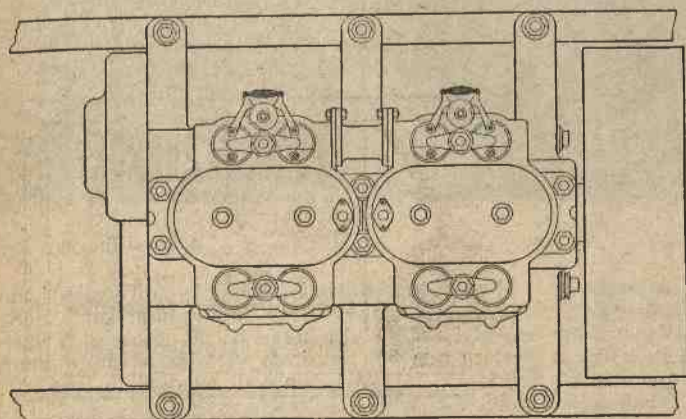


Carburatore atmosferico.



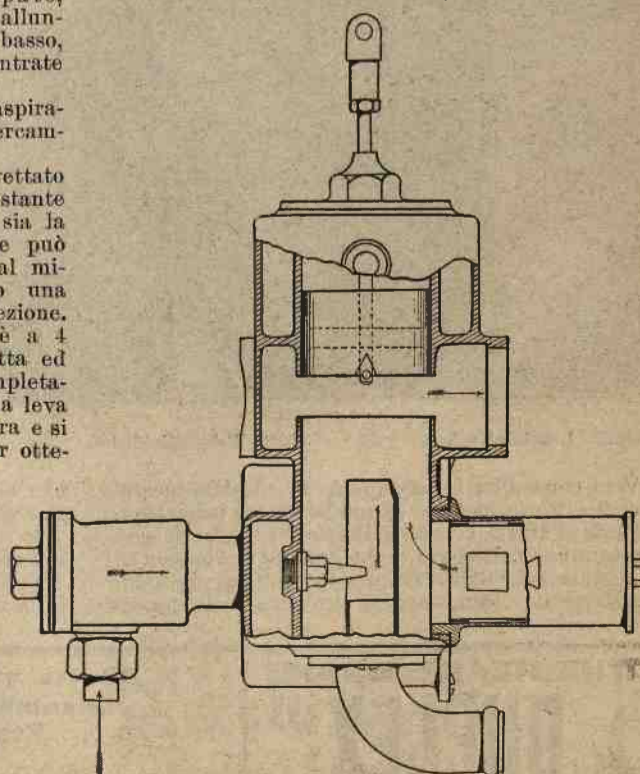
Cambiamento velocità.

e promettente industria ancora nel periodo preparatorio e cioè installata in una sede provvisoria in via Guastalla, attendendo che si prepari la nuova e grande fabbrica che sorgerà presso il Valentino, ma da esperti industriali i componenti la Ditta Matteo Ceirano e C. compresero la im-



Sezione motore.

portanza che poteva avere per loro l'assenza al I Salon Italiano e quindi anche a costo di sacrifici e di un lavoro straordinariamente celere parteciparono alla mostra.



Carb.

## UN GRAN TIRO AL PICCIONE A GENOVA

Quella della settimana scorsa fu veramente una prova di tiro importante che organizzò nello stand di Quinto al Mare la società genovese pel tiro ai piccioni. Il gran premio « Italia » di L. 20.000 riuni 80 tiratori, i migliori fucili d'Italia e parecchi dell'estero.

Fra questi ultimi notati: Journu, francese, già vincitore dei premi di Montecarlo, il Costadère, il Thonier, il Lunden, il conte d'Outremont del Belgio, John Roberts e Merton, inglesi, Hans Marsch, ungherese, il marchese Villaviciosa, spagnuolo, Ivanitzky, russo, Mackintosh Donad.

La maggior parte dei concorrenti sono naturalmente iscritti alla società genovese. Sono i signori Grasselli, già vincitore del gran premio a Montecarlo, Carlo Tessara, Porcile Edoardo, avv. Bergamasco, Luigi e Guido Malfettani, Oreste Galletti, ing. Lanfranchi, Angelo Piccaluga, Enrico Drago, Antonio Fortunio, conte Gattoli, Enrico Della Torre, Emilio Queirolo, Giuseppe Paganelli, prof. Andrea Chiapuzzo, Michelangelo Oliva, Vallebona nob. Perego, avv. Oliva, Luigi Lavarello, Marcellaro, Giarleri, Sciallero, Sani, Andrea Cortese, Erasmo Avegno, Agostino Chirlanda, avv. Tassara, Adolfo Pienovi, Pitscheider, avvocato Capellini, Emilio Borzino, Luigi e Gottardo Lavarello, De Benedetti, Pareto Luca, Odero Guido.

Milano, è pure iscritto alla società genovese il principe Belgioioso della Lombardia: oltre lo Schianini di Varese, notati Bareggi, Rastelli, Catenacci, Sainati, Belloni, tutti di Milano, nob. Fadini di Crema, Dezza di Melegnano, il De Vecchi e l'avv. Nocca, ambedue di Pavia, Castoldi di Codogno ed altri.

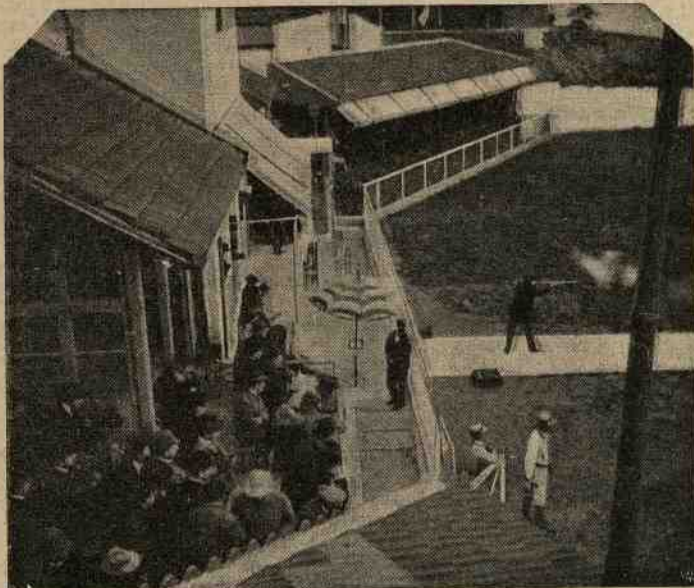
Il Piemonte non è rappresentato che dal signor Colombo di Torino.

Di Firenze il marchese Torrigiani, il marchese Ridolfi. Inoltre: il marchese Montecuccoli, Amadori di Bologna, Bianchini di Venezia, Dianin di Padova, il barone Lomonaco di Palermo, Bianchi

Antonio di Rimini, il conte Genoio Romano Folin di Napoli, Aristide Montani di Roma, Giulio Pisani di Livorno, Chiericato di Vicenza ed altri.

Ecco il risultato finale del gran premio « Italia »:  
Il 1° premio (grande medaglia d'oro e lire 20.000) fu vinto dal sig. Giulio Odero di Genova, con 12 piccioni su 12;

Il 2° (lire 5000) dal sig. Rinaldo Sciallero di Genova, con 14 su 15;



Lo stand di Quinto al Mare. - Tiro ai piccioni.

Il 3° (lire 2500) dal sig. Ferrerio di Milano con 13 su 14;

Il 4° (lire 1500) dal sig. Luigi Lavarello di Genova con 12 su 14;

Il 5° (lire 1000) fra i signori Belloni di Milano, Mackintosh australiano e Costadère, francese tutti e tre con 11 su 13.

e che già da parecchi anni praticavano il foot-ball nell'« patinoire » del Valentino, venne fondato l'« International F. C. ». Quasi contemporaneamente, fra i giovani dell'« high-life » torinese sorse il « F. C. Torinese », di cui la presidenza venne offerta a S. A. R. il Duca degli Abruzzi che non solo si degnò accettare, ma partecipò al giuoco del velodromo di corso Dante. Citiamo a caso fra i membri più valorosi del primo club, G. T. Savage, capitano prima dell'« International » e poi del « Juventus »; H. Kilpin, capitano ora del « Milan Club », Bosio, Dobbie, e del secondo, il marchese Ferrero, Montu, Nasi, Arrigo...

Per opera appunto di questi clubs e del « Genoa C. » e « F. C. », sorse nel 1898 la Federazione italiana del foot-ball e venne bandito il primo campionato italiano.

Per merito degli stessi, ebbe luogo a Torino il primo match internazionale contro una squadra svizzera, rimasta vincitrice.

L'« International » e il « F. C. Torinese » si fusero sul finire del 1899, adottando i colori del Torinese, giallo e nero. E al Torinese toccò l'ambito onore di rappresentare Torino nel campionato italiano negli anni 1900 e 1902; molti ricorderanno ancora la match disputato contro Genova nell'aprile del 1902 al velodromo Umberto I in occasione della grande giornata polisportiva organizzata dalla *Stampa Sportiva*. Da allora il « F. C. Torinese » partecipò a gare e sempre con onore; il suo nome è sinonimo di energia e di costanza; caratteristico è infatti di questa squadra lo slancio e la volontà, per cui molte volte, in non buone condizioni, trionfò, e se soccombette talvolta, non fu che di pochissimo. Nel 1903 ebbe come un periodo di raccoglimento e di preparazione feconda; infatti, nel principio del 1904, l'inaugurazione di una vasta sede sociale, l'istituzione e l'addestramento di numerosi suoi allievi, il lavoro energico della sua prima squadra, di cui la match di domenica a Genova dimostra la buona condizione attuale, fanno fede di questa rinomata attività.



Eugenio de Fernex (capitano).

## Il Foot-ball Torinese

Nella seconda quindicina di febbraio il foot-ball, esotica trasformazione di sport nostrano, sembra rinascere vigorosamente, per vivere di vita intensissima nei mesi di marzo e aprile. Da molte parti giungono notizie di matches disputati; l'avvicinarsi del campionato nazionale sembra elettrizzare i foot-ballers italiani.

A Saluzzo il 21 il « F. C. Juventus » di Torino (terza squadra), ha battuto la squadra della « S. G. Jolanda Margherita », mentre a Torino la prima squadra dei bianchi e neri aveva difficilmente ragione del « F. C. Torinese » per 3 goals a 2. Il 28 a Genova il « F. C. Torinese » leggermente « handicappato » dal vento e dal terreno faceva

prima, per 2 goals a 1; dopo questo, l'eccellente piccola squadra che è la terza della « Juventus », giocava un match interessantissimo, quale non eravamo abituati a vedere per squadra di tale categoria, contro la seconda del « C. S. Audace », che vinceva con 1 goal a 0. Vediamo dunque che non solo le prime squadre ora esistono in Italia, ma che gio-



Colongo. E. Fernex. Weber. Dobbie. Franzini. I. Fernex. Schoembrod. Mutzel. Beaton. Nicola. C. Fernex.

cano e si affermano vigorosamente le squadre di 2° e perfino di 3° categoria, le squadre delle città di provincia, gli allievi delle scuole e dei collegi, fenomeno confortante per il progresso dello sport nostro e dell'educazione fisica in genere in Italia.

E di tutto ciò non piccolo merito va alla nuova direzione e al cap. Eugenio De Fernex. Ing.



La squadra del « Club Jolanda » di Saluzzo.

match nullo con 1 goal ciascuno contro la squadra dell'« Andrea Doria »; a Torino numeroso pubblico assisteva alla lotta accanita tra l'« Juventus » e i « Diavoli rossi », terminata colla vittoria della

Parlando dei progressi del foot-ball in Italia, è doveroso ricordare quelli che ne furono i pionieri e i primi maestri. Nel 1897 da un gruppo di inglesi e svizzeri residenti nella nostra città,



**FERNET-BRANCA**  
Specialità dei  
**FRATELLI BRANCA - MILANO**

**AMARO, TONICO**  
Corroborante, Digestivo  
Guardarsi dalle contraffazioni!

# SAROLÈA

## La Motocicletta trionfatrice del 1903

Rappresentanza per l'Italia:

MILANO - SECONDO PRATI - Via Cesare Correnti, 8

# Notiziario Sportivo

## AUTOMOBILISMO

**FABBRICA ITALIANA DI AUTOMOBILI A TORINO.** — Il 24 febbraio a Torino ha avuto luogo l'assemblea generale ordinaria degli azionisti della F.I.A.T. per l'approvazione delle relazioni del Consiglio d'amministrazione e dei sindaci e del bilancio dell'esercizio 1903.

Il presidente dell'assemblea diede lettura della relazione del Consiglio, nella quale, dopo constatato il continuo incremento dell'azienda sociale, si compiacque di ricordare: le vendite fatte al Re, alla Regina Madre, al Corpo di stato maggiore, alla Direzione d'artiglieria in Roma; la vendita di motori alla regia marina, di carri da trasporto al Ministero della guerra del Portogallo; la partecipazione alle principali corse ed alle principali Esposizioni del 1903, ed annunciò l'intervento alle prossime Esposizioni di Saint-Louis, Boston, Vienna, alle regate di Monaco e alla corsa Gordon Bennett.

Dopo avere enumerato parecchie altre operazioni, quali la partecipazione nella « Carrozzeria industriale », Società in accomandita sorta sull'inizio del 1903, e la costituzione di una filiale a Milano, con officina di riparazione, garage e deposito pezzi di ricambio con sede in piazzale Stazione Nord, passò alla discussione del bilancio dell'esercizio trascorso, proponendo un riparto di utili col quale venne assegnato un dividendo di L. 12 per azione.

Letta la relazione dei Sindaci e del bilancio, questo venne approvato all'unanimità.

Vennero confermati ad *Amministratori* i signori Agnelli cav. Giovanni, conte E. di Bricherasio. Ceriana-Mayneri cav. Michele, Bacca avv. Carlo, Scarfiotti avv. cav. Lodovico.

A *Sindaci effettivi* i signori: Boarelli cav. Tommaso, Core prof. Carlo, Marentino Achille.

A *Sindaci supplenti* i signori: Prat cav. Gaspare e Tapparo dott. Fe ice.

**UN CRITERIUM DI MOTOCICLETTE A ROMA.** — Per iniziativa dell'Audace-Club Sportivo, nel Velodromo Roma verrà corso in maggio un *Criterium* di motociclette su 100 km. Il Re ha donato per questa gara una grande medaglia d'oro.

**GLI ITALIANI E LA GORDON-BENNETT.** — Alla gara automobilistica

per la Coppa Gordon-Bennett sono state iscritte definitivamente tre vetture della F.I.A.T.

Sappiamo che conduttori di tali macchine saranno i signori Lancia, Storero e Cagno. Per l'occasione si stanno costruendo tre macchine di 65 cavalli di forza e tre di 90.

## MOTOCICLISMO

**LE MOTOCICLETTE PAREGGIATE AGLI AUTOMOBILI.** — La prima Sezione del Consiglio superiore dei lavori pubblici ha stabilito che il trattamento delle motociclette e dei tricicli a motore debba essere identico a quello degli automobili per quanto riguarda l'applicazione della tassa e del regolamento.

## CICLISMO

**LA GARA CICLISTICA degli ufficiali e sott'ufficiali del 79° fanteria a Udine.** — Martedì scorso ebbe luogo a Udine una gara ciclistica per ufficiali e sott'ufficiali del 79° fanteria, su un percorso di 69 km.

Nella gara ufficiale giunse primo il tenente Battistella in ore 220'; 2. tenente Giustiniani in ore 225'.

Nella gara sott'ufficiali arrivò primo il furiere Fanti e secondo il furiere Pagliari. I premi consistevano in ricche medaglie d'oro e d'argento. (E. Broili).

**IN ONORE DEGLI AUDAX ITALIANI CHE ANDRANNO A PARIGI.** — Il Club Ciclistico Italiano di Parigi, non appena apprese che gli *Audax* italiani sarebbero venuti nella capitale francese, deliberò di nominare una Commissione coll'incarico di andarli ad attendere a Modane e di organizzare un ricevimento cordiale al loro arrivo in Parigi.

**LA MORTE DI UN EX-CAMPIONE.** — Si annuncia la morte del corridore Soibud, che aveva da tempo abbandonato la pista. Corse anche in Italia, a Milano e Firenze con qualche successo.

**LE TOSSI  
I CATARRI  
LE BRONCHITI  
LE POLMONITI  
LA TUBERCOLOSI**

sono curate e guarite con l'uso del **GUAJACOLTERPIN** e del **GUAJACOLTERPIN-CLORISTOLICO**. Dose L. 3, 5 e 9. — Farmacia e Laboratorio Chimico dell'Ospedale Maggiore di S. Giovanni Battista - Città di Torino, diretta dal Cav. CARLO ROGNONE.

**LE CORSE AL VELODROMO D'INVERNO.** — La seconda riunione ha dato l'esito seguente:

*Corsa tri guardi* (10 chilometri). — Finale: 1. Massart; 2. Jue; 3. Thuau.

*Corsa tandems.* — 1. Mayer-Kutt; 2. Bader-Schumann; 3. Otto Mayer-Massart.

*Tentativo del record del chilometro in motocicletta.* — Cissac coprè la distanza in 36", cioè 100 chilometri all'ora. Nella seconda prova impiega 35" 3/5, cioè 101 chilometri e 123 metri all'ora.

La corsa di motociclette di 5 chilometri è vinta da Lancart in 3' 19" 2/5; 2. Fossier; 3. Hebon; 4. Danglard.

## IPPICA

**IL TERZO PAPER-HUNT DATO DA S. A. R. IL DUCA D'AOSTA.** — Più numeroso e più brillante del secondo riusciva il *paper-hunt* di giovedì scorso. Alle ore 13,30 si trovavano al *meet* alla Rubianetta: in *mail-coach* S. A. R. il Duca d'Aosta, colle signorine Galli della Loggia e Berta, il colonnello Panizzardi, il conte Castelvechio ed il conte Costa di Beauregard; in *breach* S. A. R. la principessa Elena colla marchesa Torrigiani, signorina Weil, marchese Torrigiani, generale Berta, comandante la Scuola di cavalleria e il tenente di vascello Pelloux. Anche in *mail coach* il conte di Pettinengo colla marchesa Boyd, la contessa di Pettinengo, il conte Faà di Bruno, marchese Boyd e Cinzano, i conti Claretta e Veneria.

In *mail-breach* il conte Davico, la contessa di San Marzano, la contessa Davico, il cav. Roberto Nasi.

In numerosi *milord* la marchesa Ferrero, la signora Tonelli-Savoiron, la marchesa di San Germano, il conte e la contessa Fè d'Ostiani.

In *charette* i marchesi Ferrero e San Germano, ed in numerosi altri equipaggi molti ufficiali dei cavalleggeri Caserta, del reggimento d'artiglieria, della Scuola d'applicazione.

In automobile il conte di Bricherasio colla signorina di Bricherasio, il barone di Sant'Agabio ed il maggiore Chionetti.

Montati a cavallo i trentasette cavalieri, fra cui si notavano tre amazzoni, S. A. R. la Duchessa d'Aosta, la signorina di Bricherasio e la signorina Berta, compivano il percorso della caccia nell'ottima brughiera, giustamente detta la campagna romana di Torino, e supera-

vano ben 17 ostacoli in cinque galoppi della durata complessiva di un'ora e 1/4.

All'arrivo in Valletta Piccola di San Gillio, nuovi invitati venivano ad aggiungersi alle eleganti signore ed ai numerosi cavalieri, e fra essi si notavano le contesse Faà di Bruno, Galli della Loggia, donna B. Engelsted, la contessa Radicati di Brozolo e signorina, baronessa Vico, Perrone di San Martino, marchesa Boyd, Casanova e signorina, contessa Gropello Mazè de la Roche, signorina Di Sambuy, il conte di Sambuy, il barone Perrone, i conti Riccoli. Gay e molti altri. Giungevano pure in automobile il marchese Di Rora colla marchesa Del Carretto, marchese Del Carretto e conte Gloria.

Dopo il solito abbondante e squisito *lunch* servito sotto l'ampia tenda, tutti facevano, verso le 17, ritorno in città, godendo della fredda, ma vivificante brezza della bellissima giornata.

**SOCIETÀ TROTTER ITALIANO - MILANO.** — Presieduta dal presidente del Consiglio di amministrazione, cavaliere Felice Ferri, ha avuto luogo testè l'assemblea degli azionisti di questa Società, la quale ha chiuso il bilancio dello scorso esercizio, mandando a fondo di riserva L. 35.740. La relazione dei Sindaci constata la graduale e incoraggiante progressione delle rendite sociali e pronostica al Trotter mèta brillante.

**CORSE AL TROTTO A NIZZA.** — (Terzo giorno - 23 febbraio). — *Premio del Grand Cercle* — L. 2000; vincere due prove. m. 1700.

1. *Abnet*, dei signori Tamperi-Gargiulo;  
2. *Miss Sidney*, del sig. Mermier;  
3. *Carrie Stilda*, del sig. G. Lamma.

*Gran Premio della città di Nizza* — L. 5000; m. 5000.

1. *Garnement*, del sig. A. Waziers;  
2. *Faisan III*, della marchesa De Vivenz;  
3. *Ulysse*, del signor Brunel Delliere.

**CORSE AL TROTTO A NIZZA.** — (Quarto giorno - 25 febbraio). — *Nouveau Prix*. — L. 1500; m. 2900.

1. *Abnet*, dei sigg. Tamperi e Gargiulo;  
2. *Miss Sidney*, del sig. Mermier.

*Premio dell'America* (hp.). — L. 6000; metri 1900.

1. *Uncle Sam's Pride*, del sig. Beau-Champ;  
2. *Vent d'Ouest*, del sig. Pages.

*Premio Montecarlo*. — L. 2500; m. 2000.  
1. *Faisan III*, della marchesa De Vivenz;  
2. *Chatell Rault*; 3. *Printemps*.

Il Comitato dell'Esposizione Internazionale d'Automobili convinto che nel referendum popolare per la premiazione degli *Stand's* vi fu da parte del pubblico falsa interpretazione nel significato del voto, ed avendo riconosciuto il merito speciale della Ditta

# EUGENIO PASCHETTA

le ha conferito la

## GRANDE MEDAGLIA D'ORO

del Municipio di Torino

*Esclusività di vendita:*

Motociclette Wanderer

Cicli Wanderer

Cicli Lux

Mozzi W. F. W. a cambio di Velocità

Lubrificanti Giide

Fanali Columbia

Si prega vivamente i Signori interessati, prima di fare i loro acquisti, di visitare il mio Magazzino, ove sono esposte le novità del 1904.

**EUGENIO PASCHETTA**

TORINO — Corso Valentino, 2 — TORINO

Premio delle medaglie (hp.). — L. 450; metri 2000.

1. Roitelet; 2. Erinna; 3. Corynnette. (Quinto giorno - 28 febbraio). — Premio degli Stranieri (hp.). L. 2000; m. 2800.

1. Azemere (prop.), del cav. G. Rossi; 2. Carrie Shield (prop.), di G. Lamma. Premio del Consiglio Generale. — L. 1500; metri 2000.

1. Morningonest; 2. Sarahinaggie. Premio del Circolo della Méditerranée. — L. 4000; m. 2500.

1. Printemps, del principe Lubomirski, 2. Cronstadt; 3. Ascension.

Premio Chiusura (hp.). — L. 500; m. 2000. 1. Sapeur; 2. Woodcourt; 3. Blank, di G. Spadoni.

## SCHERMA

UNA GRANDE ACCADEMIA DI SCHERMA. — Un imponente pubblico assistette alla grandiosa accademia internazionale di scherma a Vienna.

Malgrado l'etichetta imposta dalla presenza dei membri della famiglia imperiale, gli schermidori furono freneticamente applauditi.

Grande entusiasmo sollevò l'assalto fra Salvatore Arista ed il maestro Ghittoni Rouleau alla spada; fra Barbasetti e Serabold; fra Agostino Arista ed il tenente Zobe alla spada, fra Nueller e Serabold, fra Zangheri ed il capitano Gregurich alla spada.

La scuola italiana con questo splendido successo ottenne un nuovo trionfo.

## TIRO

GARA DI PRESIDIO AL TIRO DI FUCILE E PISTOLA AD ALESSANDRIA. — Nel poligono militare ha avuto luogo una gara di tiro al fucile ed alla pistola tra gli ufficiali del presidio.

Nella gara di tiro al fucile riportò la medaglia d'oro il tenente Basile, del 71° fanteria. Riportarono la medaglia d'argento i tenenti Ollagnero, del 72°, e Pavesi, del 71°, ed il capitano Giaccone.

Nella gara di tiro alla pistola riportarono la medaglia d'oro il tenente-colonnello di stato maggiore Brauzzi ed il capitano Sahol.

Riportarono la medaglia d'argento il sottotenente Firpo, del 2° reggimento d'artiglieria, il tenente contabile Carra, il tenente-colonnello Palizzolo, dell'11° artiglieria, il tenente Gatti, dell'11° artiglieria, il tenente Marchisio, del 71° fanteria.

Presenziarono alla gara i generali Bellati e Caire.

TIRO AL PICCIONE A MONTECARLO. — Il premio Oeillets riuniti 31 tiratori. Riuscirono primi Démonts e Keglewitz, i quali a 21 e 24 metri uccisero 15 piccioni su 15; terzo fu Henry, il quale a 23 metri uccise 14 piccioni su 15.

Al premio dell'Hotel Métropole parteciparono trenta tiratori. Fu vinto dai signori Marconcini di Verona, Asplen e Ker, i quali, rispettivamente, a metri 25, 21,50, 22,50, uccisero ciascuno 13 su 13.

Al premio Roquebrune (17 metri) parteciparono 45 tiratori. Fu diviso fra i signori barone di Montpellier, Avril e Idevalle, i quali uccisero 11 piccioni su 11.

Cinquantacinque tiratori hanno preso parte al premio O' Brien, diviso fra i signori Marconcini (italiano) (25 m.) e Gourgaud (20 m. 1/2) con 11 su 11; terzo fu Alex (18 metri 1/2), con 11 su 12.

IV CONGRESSO NAZIONALE DEL TIRO A SEGNO. — Il termine per la trasmissione delle proposte e voti da discutere a questo Congresso è prorogato a tutto febbraio.

Sono stati formulati i seguenti temi generali: 1. Caratteri, organizzazione e rapporti civili e militari del Tiro a segno in Italia; 2. Costituzione e funzione delle Società di tiro; 3. Poligoni, armi e munizioni.

## GARE DI TIRO A VOLO A TORINO.

— Ecco il risultato del tiro al piccione dato domenica dalla società Tiri a volo, al Campo corse cavalli.

Tiro di prova: Manelli avv. Carlo, 8-8. Tiro generale: 1. premio Gotterot Paolo, 14-14; 2. N. N., 13-14; 3. diviso fra Nasi avv. Carlo e Calandra Francesco, 4-5.

Le poules furono vinte dai signori: Calandra Francesco, Musy avv. Carlo e Colongo avv. Marcello.

— Ecco l'esito delle gare di tiro al piccione date domenica dalla società Dilettanti tiro a volo nello stand del Gerbido.

Tiro generale: 1. Demonte, 2. Mazzuchi, 3. Faletti.

Poule divisa fra i signori: Teppa, Peroldo, Righini.

UN GRAN TIRO AL PICCIONE A GENOVA (L. 30.000 di premi). — Al gran tiro d'Italia nello stand di Quinto al Mare parteciparono 80 tiratori italiani ed esteri. Fra questi ultimi si notano: Journu, Oostadere, Thonier, Lunden e il conte d'Outremont (belgi), John Roberts e Merton (inglesi), Hans Marsch (ungherese), il marchese di Villaviciosa (spagnolo), Ivanitzky (russo), Mockintosh Donad.

Di Torino partecipa solo il signor Colombo.

Ecco la classifica finale:

1. Giulio Odero, genovese (piccioni 12 su 12), L. 20.000; 2. Rinaldo Sciallero, genovese (14 piccioni su 15), L. 5000; 3. Francesco Ferrerio, milanese (13 piccioni su 15), L. 2500; 4. Luigi Lavarello, genovese (12 piccioni su 14), L. 1500.



Vetturetta « Ideal » 8 HP - L. 4200

E. WEHRHEIM e C. - TORINO

Il quinto premio, di mille lire, fu diviso fra Belloni di Milano, Costadere (francese) e Mackintosh (australiano).

TIRO AL PICCIONE A MONTECARLO. — Al premio di Beaulieu (handicap 2000 franchi) parteciparono 39 tiratori. Fu vinto dai signori Demonts e Blakc, i quali a 20 e 24 metri uccisero 9 piccioni su 9. Terzi furono Paccard e Asplen, i quali a 22 metri uccisero 8 piccioni su 9.

Al premio di Monaco presero parte 49 tiratori. Fu diviso fra Gourgaud e Blake, i quali rispettivamente a 20 e a 22 metri uccisero otto piccioni su otto. Terzo fu Paccard (22 metri) con sette su otto.

Al premio Hotel de Paris parteciparono 41 tiratori. Lo vinse Dianin, il quale a 23 metri uccise 14 piccioni su 14; 2. Hawkes (27 m.), con 13 su 14; 3. Asplen (22 m.), con 14 su 15.

Al premio delle Violette (m. 27), concorsero 41 tiratori. Il primo e secondo premio furono divisi fra Roch e Mackintosh con 9 su 9; terzo fu Hawker con 11 su 12.

Alla gara per la seconda prova della Challenge-Cup (handicap) parteciparono 33 tiratori. Vinse Marsch, il quale a 24 metri uccise 12 piccioni su 12.

## FOOT BALL

I MATCHES DI TORINO E GENOVA. — Numeroso pubblico assisteva domenica 28 alla partita tra la squadra



Si avvisa che tutti gli articoli della RINOMATA FABBRICA

**Alexander Goppel - Solingen**

quali Tubi, Pedali, Freni, Foderi, Teste di forcella, Manubri, ecc., sono muriti della seguente Marca depositata:



Rappresentante Generale per l'Italia:

**G. VERNIZZI**

Via San Sisto, n. 12

MILANO

**CARLO MANTOVANI e C.**

88, Via Saluzzo - TORINO - Via Saluzzo, 88

**Motori INVICTA**

2 1/2 = 3 HP

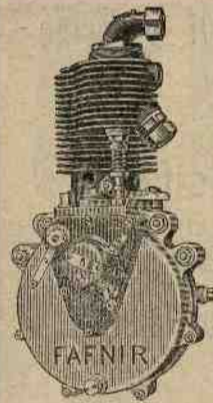
Insuperabile per regolarità di marcia e semplicità di manovra

**SERIE COMPLETE PER MOTOCICLETTE**

Vestiti ed accessori per chauffeur

**PILE e CANDELE HYDRA** della Casa Hydra di Parigi

Chiedere il nuovo catalogo per il 1904



*I competenti unanimemente dichiarano che non vi è nessun motore per motocicletta migliore del*

**FAFNIR**

**Aachener Stahlwaarenfabrik Actien-Gesellschaft Aachen (Prussia)**

Chiedere Informazioni cataloghi e prezzi al Rappresentanti Generali:

**FRATELLI ERBA - Corso Garibaldi, 89 - MILANO**

**LE VETTURE**

**TAURINIA**

ammirate dagli intelligenti all'ultimo Salon di Torino (febbraio 1904) non sono da confondersi colle vetture popolari, benchè siano di prezzo mitissimo e di mantenimento molto economico.

**MEDAGLIA D'ORO ALL'ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE DI TORINO**

**Vetture sempre pronte per la prova e la consegna**

Rivolgersi alla **SOCIETÀ TAURINIA - Via Principi d'Acaja, num. 37 - Torino.**

## "La Vittoria"

garantisce i pneumatici da qualsiasi sfuggita d'aria e perforazioni.

**Prezzo per flacone L. 4**  
**Successo immenso**

**E. Balbi, Torino, Piazza Castello, 25.**

del Juventus F.-C. e la squadra dei *Diali Rossi*. Dopo una lotta animatissima, di circa due ore, l'*Juventus* vinse con 2 punti a 1.

Dopo questo *match*, se ne ebbe un altro tra l'*Juventus F.-C.* (terza squadra) e l'*Audace* (seconda squadra). Vinse quest'ultima con 1 goal a 0.

Nel *match* tra l'*Andrea Doria* ed il *F.-C. Torinese* si ebbe un punto per ciascuna squadra.

Il *match* riuscì interessantissimo. Malgrado la rigida temperatura ed il vento vi assistevano numerose persone. I giocatori furono applauditissimi.

**GARA AL «FOOT-BALL» A VERCELLI.** — Domenica sul campo di Marte

a Vercelli ebbe splendido esito la partita al *foot-ball*, giocata da due squadre della *Pro Vercelli*, composte entrambe di buoni elementi, si da poter con un po' più di allenamento, rivaleggiare colle migliori squadre d'Italia.

Nella prima ripresa il partito azzurro vivamente attaccato dal partito rosso, si difese splendidamente, non segnando nella prima mezz'ora alcuni goals.

Nella seconda ripresa il partito azzurro ricomposi segna al suo attivo tre goals a zero, vincendo così l'interessante partita. A domenica si avrà la *révanche*.

Le squadre erano così composte:

Il partito azzurro dai signori: Bertinetti, Frova, Servetto Carlo, Francia, Rinaldi, Celoria, Sessa, Bianco P., Ferraro, Barile, Visconti *goal kipper*.

Il partito rosso dei signori: Albertini, Servetto Giuseppe, Milano, Visconti A., Ambrogio, Dellocchio, Caretto, Ghittino, Novaglio, Vallania, Avalle Ernesto *goal kipper*.

**GRANDI MATCHES DI FOOT-BALL IN FRANCIA ED IN INGHILTERRA.** — Il *match* internazionale fra il *Racing Club* di Francia ed il *London Irish* (*foot-ball* sistema *Rugby*) è stato guadagnato dai francesi con 8 punti a zero. Assistevano al *match* tremila persone.

Un secondo *match* importante riuscì quello fra lo *Stade* francese contro l'*Håvre Athletic-Club*. Vinsero i campioni dello *Stade* francese con punti 19 a 3.

Il 28° *match* annuale fra l'*Inghilterra* ed l'*Irlanda* è stato giocato a *Blackhearth*; gli inglesi trionfarono con 19 punti contro zero.

### YACHTING

**LE GARE ELIMINATORIE PER LA COPPA DI FRANCIA E D'ITALIA.** — Sono incominciate a Sturba il 26 febbraio le gare d'elimina-

nazione per la scelta dei concorrenti italiani alle gare per la *Coppa di Francia* e d'Italia.

Prima prova eliminatória per la *Coppa di Francia* (10 tonnellate): 1. *Sally*, ore 4, 29' 30"; 2. *Nada*, ore 4, 49' 28"; 3. *Nemesi*, ore 5, 01' 08'.

Prima prova eliminatória per la *Coppa d'Italia* (5 tonnellate): 1. *Melisenda*, ore 4, 36' 46"; 2. *Los Dos*.

La seconda prova eliminatória ha avuto principio dal molo *Lucedio*. Ecco i risultati:

Seconda prova *Coppa di Francia* (10 tonnellate): 1. *Sally*, comandato dal cavaliere *Coltelletti*; 2. *Nada*, comandata dal principe di *Fondi*. *Nemesi* dopo il giro di *boa* abbandonò. Tempo (20 miglia): *Sally*, ore 3, 18' 29"; *Nada*, ore 3, 26' 89".

La classifica delle due prove dà: 1. *Sally*; 2. *Nada*; 3. *Nemesi*.

Seconda prova *Coppa d'Italia* (5 tonnellate): 1. *Melisenda*, guidata dal signor *M. Dall'Orso*; 2. *Los Dos*, che abbandonò al quarto giro. Tempo (20 miglia): *Melisenda*, ore 3, 31' 31".

La classifica delle due prove dà: 1. *Melisenda*; 2. *Los Dos*.

La terza prova per la scelta degli *yachts* campioni italiani ebbe luogo nello spazio prospiciente la lanterna, con vento freschissimo del quarto quadrante.

Per la *Coppa di Francia* si presentò soltanto *Sally*, del cavaliere *Coltelletti*. La *Giuria* decise di ridurre il percorso ad un solo giro di *boa*, che fu compiuto in ore 1, 7' 29".

Per la *Coppa d'Italia* nessuno dei concorrenti si presentò.

### SPORT PEDESTRE

**UNA CORSA PODISTICA** ebbe luogo sul percorso *Bassano-Valstagna-Carpene-Bassano*, km. 26. Su 40 concorrenti, fra i quali molti podisti forestieri e un gruppo di soldati alpini giunse primo *Spigarolo Giovanni* di *Bassano* coprendo il percorso in 1 ora e 54', arrivando in condizioni ottime.

**CROSS COUNTRY.** — Sul percorso di 16.300 metri ebbe luogo domenica il *cross country* francese.

Arrivò 1. *Ragueneau* in un'ora e 30' 42"; 2. *Versel*, 3. *Bouchard*, 4. *Castonie*, 5. *Coussin*, 6. *Leborgne*, 7. *Keller*, 8. *Lefolle*, 9. *Devrault*, 10. *Filiatre*.

**GRANDI RIUNIONI PODISTICHE A TORINO.** — Le manifestazioni sportive quest'anno sono all'ordine del giorno a Torino. Dopo l'*Esposizione d'automobili*, cui seguirà ai primi di aprile il *Raid Ippico* *Milano-Torino*, avremo nella seconda quindicina di maggio due grandi ed importanti riunioni podistiche. La prima è stata fissata pel 15 maggio; avrà luogo nel grande *Ippodromo* di *Stupinigi*, gentilmente concesso dalla *benemerita Società* per le corse dei cavalli. Comprenderà una serie di corse a piedi riservate ai bambini ed alle giovanette. Il giorno 22 maggio si disputerà invece la *corsa del Giro di Torino*, libera alle più svariate categorie di *sportsmen*.

## 3 migliori Motori americani

per Canotti automobili



Chiedere cataloghi e preventivi agli:  
Agenti Generali per l'Italia

**Magnano e Znnini - Savona**

Il Comitato lavora alacramente perché tali riunioni abbiano ad avere un grande successo. A giorni saranno fissati i due programmi, i quali comprenderanno ricchi e numerosi premi, offerti parte dalla *Stampa Sportiva* e parte inviati dalle Autorità, da *sportsmen* e dalle principali Ditte cittadine.

Queste ultime vanno a gara nelle offerte, e già numerosi sono i premi pervenuti al Comitato. Presto ne daremo l'elenco completo.

**UNA CORSA DI CARBONAI A PARIGI.** — La prima grande prova podistica dell'anno 1904 è stata una marcia di carbonai, organizzata dal *Club Atletico del Campo di Marte*, sotto il patronato del *Monde Sportif*. Gli iscritti erano 316; i partenti furono 295, e gli arrivati 256.

Tutti i concorrenti dovevano portare un sacco di carbone del peso di 50 Kg. Il percorso era di metri 2800. Vincitore è stato un giovane di 29 anni, *Bouchoux*, soprannominato *Turco*; egli ha impiegato 18' e 16".

### VARIE

**ESPOSIZIONI NAZIONALI ZOOTECHNICHE IN TORINO NEL 1904.** — La Società Nazionale Zootechnica terrà le sue periodiche Esposizioni di animali nel Giardino della Cittadella. Nella prima settimana di maggio, dal 4 all'8, viene indetta l'*Esposizione dei cani*; mentre dall'11 al 15 sarà tenuta quella degli animali bovini, ovini e suini, a cui verrà unita un'apprezzata *Mostra di animali da cortile*.

Per maggiori schiarimenti o per ricerca di programmi indirizzarsi alla sede della Società, in via *Carlo Alberto*, 40.

### Corrispondenza

*Genova* (Rota). Grazie. Il *Cimento* ora è troppo di vecchia data. Che le pare? Con tanti avvenimenti urgenti. — *Pinerolo* (Schepisi). Grazie infinite. Saluti. *Verona*. — *Mondovì* (A. Benedicti). Noi non possiamo pubblicare quanto ella ci propone. Grazie ugualmente. — *Verona* (G. Fortis). Si sbaglia. Già provvisti. — *Udine* (Broili). A giorni la tessera nuova.

## BENZINA GERMANIA

raffinata e rettificata

per Automobili, Motori d'Imbarcazioni e per Illuminazione  
Omnibus, Automobili per servizi pubblici.

**EDOARDO BIETTI**

MILANO - Via S. Nicolao 2 - MILANO.

## MOTORI

a benzina con magnete accenditore per

**Imbarcazioni**

ed applicazioni diverse

Serie corrente da 3 a 20 HP

Premiata Officina Meccanica:

**ALFREDO LAZZATI**

MILANO - Via Moscovia, 70 - MILANO

## Criterion Motociclistico - 21 febbraio 1904 - Torino

(Km. 180)

1ª Categoria - CARBONE - 1º Classificato

## Coppa d'Argento

con Motocicletta CAMUSSO e CARBONE, motore BUCHET

Motociclette 2 3/4 tipo 1904, con motore BUCHET

TORINO - Via Curtatone, num. 4 - TORINO

MILANO  
Via S. Simpliciano, 2

**A. MORO e LUGLI**

TORINO  
Corso Vitt. Em., 68

Articoli per Automobili e Motociclette.

Candele - Manopole - Olio denso (speciale per Motocicli).

CINGHIE per MOTOCICLETTE

Piatte, rotonde, trapezoidali.

Cinghia "RAWIDE", Americana.

AI SALON DI TORINO testè chiuso

**i Prodotti Ciolo - Automobilistici.**



“STUCCHI”, già “PRINETTI STUCCHI”

s'imposero all'ammirazione generale.

Agente per Torino - PIETRO ROSSO - Corso Valentino, n. 19.

La gita MILANO-NIZZA ha dimostrato chiaramente che per le motociclette occorrono gomme ottime, e per non aver noie i Signori Motociclisti faranno bene ad esigere sulle loro macchine le



# DUNLOP

**originali**

*Milano, 3 febbraio 1904.*

Io sottoscritto dichiaro di aver fatto il percorso Milano-Nizza con gomme della Casa DUNLOP, con le quali non ebbi nessun inconveniente nè avarie. Dette coperture che portano il timbro speciale per concorrere al premio speciale per i pneumatici, stabilito dalla *Gazzetta dello Sport*, sono messi a disposizione della Giuria a tale scopo. Firmato VINCENZO LANFRANCHI.

*Milano, 4 febbraio 1904.*

Spettabile *Compagnia Dunlop*,

Come partecipante al concorso motociclistico Milano-Nizza,

ci tengo a dichiarare la mia completa soddisfazione per il servizio reso dai vostri pneumatici. Firmato UMBERTO DEL.

*Milano, 10 febbraio 1904.*

Spettabile *The Dunlop Pneumatic Tyre Co.*

Ho il piacere di comunicarvi che i pneumatici da motociclo da me usati nella gita Milano-Nizza mi hanno dati risultati più che soddisfacenti, meravigliosi. Malgrado le strade quasi completamente inghiaiate ho riportate entrambe le coperture completamente indenni.

Vi porgo i più sentiti saluti. Firmato ALFREDO BANFI.

**THE DUNLOP PNEUMATIC TYRE CO. (CONT.) LTD**

Via Fatebenefratelli, num. 13 - MILANO - Via Fatebenefratelli, num. 13

# CH. SEYBOTH & C

Ingenieurs Constructeurs

**NEVE**

(Suisse)

Moteurs  
et

Motocyclettes

2 1/2 et 3 1/2 HP  
à soupapes  
comandées

Séries

pour

Motocyclettes

et

Bicyclettes

Toutes pièces

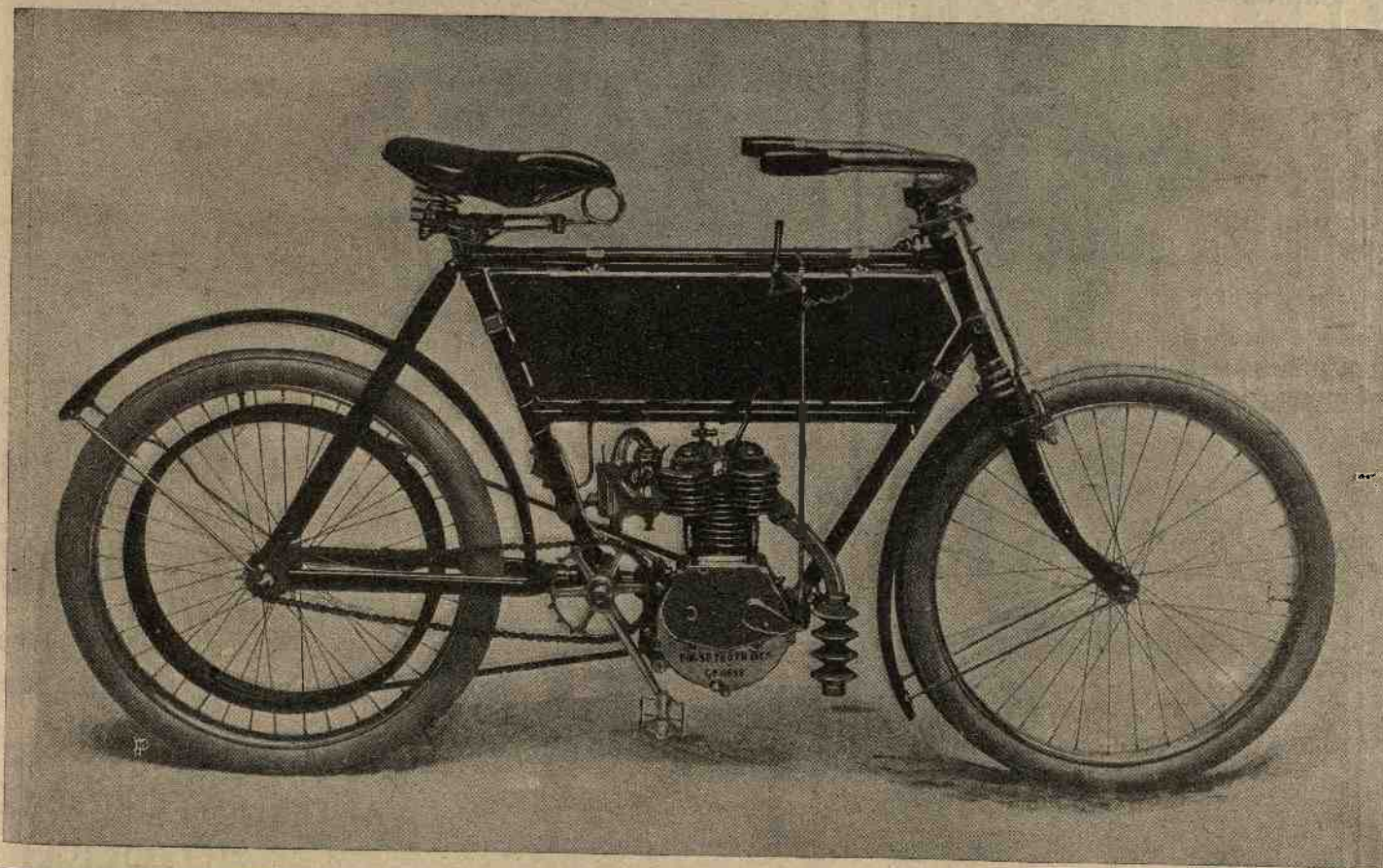
détachées

pour

Cycles

et

Automobiles



Si cercano Rappresentanti per le Motociclette SEYBOTH & C.

Rivolgersi per offerte all'Agenzia Generale

per l'Italia, Austria, Spagna e Oriente

**A. TOCANIER**

Via Omenoni, num. 1  
MILANO

La forcella elastica della

# Motocicletta PEUGEOT

rende la motocicletta realmente

## PRATICA

Con questa forcella sono eliminate tutte le **trepidazioni, rotture di candela, strappi di fili e tutte le noie portate dalla rigidità dello sterzo.**

*Agenti Generali per l'Italia:*

**G. C. F.lli PICENA** - TORINO, Via Lagrange, 41 - MILANO, Via Cesare Correnti, 3.

FABBRICA DI  
AUTOMOBILI

M. CEIRANO e C.

Tipi 14 - 18 - 24 HP

*Chiedete il Catalogo illustrato*

**TORINO**



La Marca  di fabbrica

**PIRELLI & C. - MILANO**

è da tutti riconosciuta come sinonimo e garanzia di assoluta eccellenza nelle

**PNEUMATICHE**

PER AUTOMOBILI

„ MOTOCICLI

„ VELOCIPEDI